



Allegato alla deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 3 dicembre 2021

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2022



SOMMARIO

SCENARIO ECONOMICO.....	3
SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE 2021	3
L'AREA DELL'EURO	5
SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE	7
PRODUZIONE INDUSTRIALE	8
COSTRUZIONI	9
CONSUMI.....	10
GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI.....	12
MERCATO DEL LAVORO	12
ANAGRAFE IMPRESE ITALIANE.....	14
SCENARIO ECONOMICO REGIONALE 2020/2021.....	17
LE IMPRESE	18
MERCATO DEL LAVORO E FAMIGLIE	19
SCENARIO ECONOMICO LOCALE: LA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO.....	21
LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E LE LINEE DI INTERVENTO ...	23
LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	23
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	23
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	24
CONTO ECONOMICO	24
DIRITTO ANNUALE.....	25
DIRITTI DI SEGRETERIA	25
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	26
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	26
ONERI CORRENTI.....	27
LE LINEE STRATEGICHE CAMERALI	27
LINEA STRATEGICA N. 1 - "AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO CAMERALE ATTRAVERSO UN INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE"	29
LINEA STRATEGICA N. 2 - "RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ"	32
LINEA STRATEGICA N. 3 - "POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO".....	36
LINEA STRATEGICA N. 4 - "VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE E LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO"	37
LINEA STRATEGICA N. 5 - "UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE, EFFICACE ED EFFICIENTE"	42
LINEA STRATEGICA N. 6 - "MARKETING TURISTICO TERRITORIALE"	52
LINEA STRATEGICA N. 7 - "INNOVAZIONE"	62
L'A.S.P.E.N.	66

SCENARIO ECONOMICO

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE 2021¹

Nonostante le incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione ed i rischi legati alla diffusione di nuove varianti del virus, la ripresa globale prosegue sostenuta.

Gli scambi commerciali sono tornati sui livelli precedenti l'inizio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte connesse proprio con la rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione, anche se le strozzature nell'offerta potrebbero riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso. Le quotazioni del gas naturale sono aumentate significativamente, soprattutto in Europa. In estate la diffusione della variante Delta ha in un primo momento determinato una crescita delle infezioni su scala globale, ma l'incremento dei decessi è stato meno marcato nelle aree con alti tassi di vaccinazione. Da settembre i contagi sono gradualmente scesi fino a riportarsi sotto i livelli dell'inizio di luglio. È proseguito ovunque il recupero della mobilità, tornata vicina ai livelli pre-pandemici. Le campagne vaccinali hanno rallentato nelle aree dove erano in fase più avanzata (Stati Uniti, Regno Unito e area dell'euro); hanno significativamente accelerato in Giappone; rimangono in forte ritardo nei paesi a basso reddito. Nel secondo trimestre il PIL ha continuato a espandersi a ritmi sostenuti negli Stati Uniti; ha mostrato una netta ripresa nel Regno Unito, con l'allentamento delle restrizioni; è moderatamente aumentato in Giappone.

Crescita del PIL e inflazione (variazioni percentuali)

VOCI	Crescita del PIL			Inflazione (1)	
	2020	2021 1° trim. (2)	2021 2° trim. (2)	2021 3° trim. (2)	2021 settembre (3)
Paesi avanzati					
Giappone	-4,6	-4,2	1,9	-0,4
Regno Unito	-9,7	-5,3	23,9	3,1
Stati Uniti	-3,4	6,3	6,7	5,4
Paesi emergenti					
Brasile	-4,1	1,0	12,4	10,3
Cina	2,3	18,3	7,9	4,9	0,7
India	-7,0	1,6	20,1	4,3
Russia	-3,0	-0,7	10,5	7,4

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. – (2) Per i paesi avanzati, variazioni sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni sul periodo corrispondente. – (3) Per il Giappone, agosto 2021.

L'attività economica ha recuperato il livello della fine del 2019 negli Stati Uniti, mentre in Giappone e nel Regno Unito è ancora al di sotto, rispettivamente di 1,4 e 3,3 punti percentuali. Per il terzo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) segnalano una crescita ancora forte negli Stati Uniti e nel Regno Unito, seppure in

¹ Bollettino Economico Banca d'Italia n. 4/2021



decelerazione; per il Giappone indicano una ripresa debole nel settore manifatturiero e una contrazione nel terziario, dove pesa il prolungamento delle misure di restrizione. In Cina nel terzo trimestre l'incremento del PIL si è decisamente attenuato, anche per effetto della flessione nel settore immobiliare su cui ha influito il dissesto di uno dei principali gruppi immobiliari cinesi. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

Secondo le previsioni diffuse in ottobre dal Fondo monetario internazionale, nel 2021 il prodotto mondiale crescerà del 5,9 per cento, superando i livelli pre-pandemici. Rispetto alle valutazioni di luglio le previsioni sull'attività economica globale sono state riviste di poco al ribasso, dello 0,1 per cento, per il 2021 e sono rimaste invariate per il 2022. Le prospettive restano eterogenee tra paesi: il prodotto nelle economie avanzate tornerà in linea con il trend precedente l'inizio della pandemia il prossimo anno; nelle economie emergenti invece gli effetti della crisi sanitaria saranno più duraturi. I ritardi delle campagne di vaccinazione nei paesi emergenti e la comparsa di possibili nuove varianti del virus più contagiose orientano i rischi verso il basso.

VOCI	Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)				
	2020 (1)	Previsioni (2)		Revisioni (3)	
		2021	2022	2021	2022
PIL					
Mondo	-3,1	5,9	4,9	-0,1	0,0
di cui:					
paesi avanzati					
area dell'euro	-6,4	5,0	4,3	0,4	0,0
Giappone	-4,6	2,4	3,2	-0,4	0,2
Regno Unito	-9,7	6,8	5,0	-0,2	0,2
Stati Uniti	-3,4	6,0	5,2	-1,0	0,3
paesi emergenti					
Brasile	-4,1	5,2	1,5	-0,1	-0,4
Cina	2,3	8,0	5,6	-0,1	-0,1
India (4)	-7,3	9,5	8,5	0,0	0,0
Russia	-3,0	4,7	2,9	0,3	-0,2
Commercio mondiale	-8,4	11,2	-	0,2	-

Fonte: per il PIL, FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2021; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.
(1) Per area dell'euro e Regno Unito, dato di contabilità nazionale. – (2) Variazioni percentuali. – (3) Punti percentuali. Revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2021 e, per il commercio mondiale, rispetto a *Bollettino economico*, 3, 2021. – (4) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Dopo un calo in agosto, i corsi petroliferi sono tornati a crescere: hanno superato i livelli dell'inizio di luglio, spingendo l'inflazione globale. Dal lato dell'offerta, nella riunione dell'inizio di ottobre i paesi OPEC+ hanno deciso di non aumentare ulteriormente la produzione. Resta elevata la volatilità, che riflette l'incertezza della domanda legata all'evoluzione della pandemia. Il prezzo del gas naturale è cresciuto notevolmente, soprattutto in Europa. Tra i fattori che ne determinano l'offerta, hanno inciso l'inverno particolarmente rigido che ha dato luogo a una riduzione delle scorte per la seconda parte del 2021, la minore produzione in Norvegia dovuta a lavori di manutenzione sulle infrastrutture, i ritardi nell'attivazione del gasdotto Nord Stream 2 che collega Russia e Germania. Dal lato della domanda, la ripresa più rapida del previsto e il forte aumento delle importazioni cinesi dalla Russia hanno sospinto le quotazioni verso l'alto. I prezzi dei futures prefigurano che il rialzo rientrerà parzialmente nel corso del 2022. Tuttavia alcuni fattori di medio termine – la crescita della domanda globale di gas e la diminuzione della produzione europea – suggeriscono che parte dell'incremento delle quotazioni possa divenire permanente.

Pur confermando l'orientamento monetario espansivo, a fronte del miglioramento delle condizioni cicliche, la Federal Reserve e la Bank of England hanno iniziato a prefigurare le



valutazioni che determineranno i tempi e le modalità di riduzione dello stimolo monetario. Nella riunione tenutasi il 22 e il 23 settembre la Federal Reserve ha annunciato che un ridimensionamento degli acquisti diverrebbe presto necessario qualora le condizioni economiche continuassero a evolversi positivamente. La metà dei membri del Federal Open Market Committee (FOMC) prevede un primo rialzo dell'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds già nel 2022. Nella riunione del 22 settembre la Bank of England ha comunicato che, qualora l'economia dovesse progredire come atteso, si rafforzerebbe la necessità di una modesta restrizione monetaria nei prossimi mesi. L'orientamento della politica monetaria resta espansivo in Giappone. In Cina i tassi di riferimento sono rimasti inalterati su livelli storicamente bassi.

L'AREA DELL'EURO

Sulla base delle informazioni disponibili la crescita dell'area dell'euro sarebbe stata significativa anche nei mesi estivi. I forti rincari energetici e alcuni fattori temporanei hanno indotto un deciso rialzo dell'inflazione, che potrebbe persistere nei prossimi mesi ma non dovrebbe protrarsi al medio periodo. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria. Nel secondo trimestre del 2021 l'attività economica dell'area, sospinta dalla ripresa di consumi e investimenti, è tornata a crescere decisamente (2,1 per cento). Il prodotto è aumentato nei principali paesi, più marcatamente in Italia. Sulla base degli indicatori disponibili, il PIL avrebbe continuato a salire in misura sostenuta anche nel terzo trimestre; l'indicatore €-coin, lievemente diminuito in settembre, resta su valori elevati.

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2020	2021 1° trim. (1)	2021 2° trim. (1)	2021 settembre (2)
Francia	-7,9	0,0	1,1	2,7
Germania	-4,6	-2,0	1,6	4,1
Italia	-8,9	0,2	2,7	2,9
Spagna	-10,8	-0,6	1,1	4,0
Area dell'euro	-6,4	-0,3	2,1	3,4

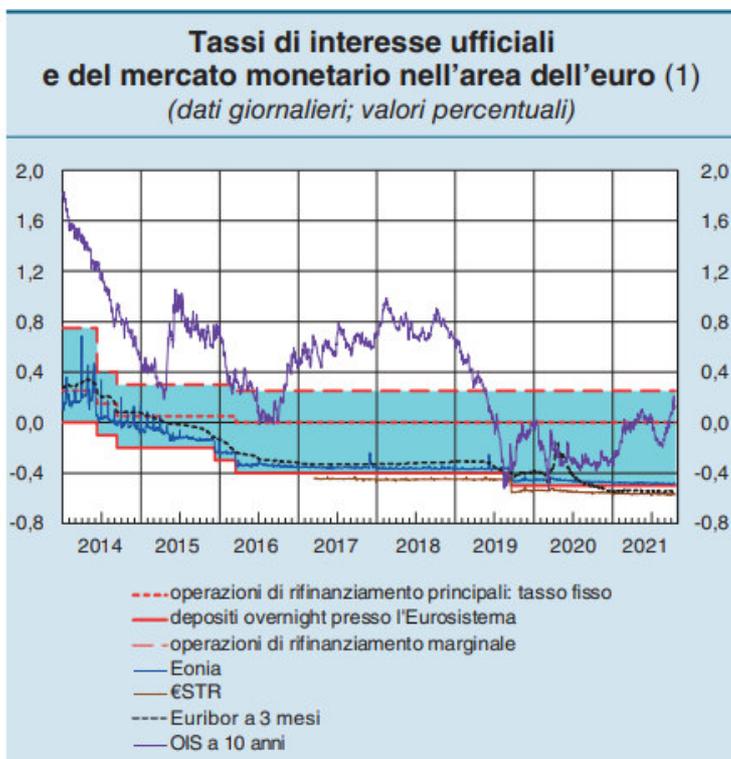
Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate all'inizio di settembre, il PIL crescerebbe del 5,0 per cento nel 2021 e del 4,6 e del 2,1 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Rispetto allo scorso giugno queste proiezioni sono state riviste al rialzo di 0,4 punti percentuali per il 2021, soprattutto per effetto dei risultati migliori del previsto nel secondo

trimestre; il PIL tornerebbe al di sopra dei livelli pre-pandemici entro la fine di quest'anno. Le pressioni sui prezzi associate ai rincari delle materie prime e degli input intermedi dovrebbero avere carattere temporaneo. Non vi sono finora segnali di amplificazione dovuti alla dinamica salariale, anche se non si può escludere emergano in futuro: al momento essa resta assai moderata (0,9 per cento in luglio), anche a causa degli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata. Secondo le proiezioni degli esperti della BCE, l'inflazione armonizzata si porterebbe al 2,2 per cento nel 2021, all'1,7 nel 2022 e all'1,5 nel 2023, valori superiori a quelli previsti lo scorso giugno (rispettivamente di 0,3, 0,2 e 0,1 punti percentuali), ma comunque ancora non in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

Il Consiglio direttivo della BCE ritiene che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli resti essenziale per assicurare il proseguimento della ripresa. A questo fine continuerà a condurre in modo flessibile gli acquisti nell'ambito del Programma di acquisti di titoli pubblici



Fonte: BCE e Refinitiv.

(1) A partire dal 1° ottobre 2019 €STR è un nuovo tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro; per il periodo precedente, nel grafico viene riportato il tasso pre-€STR. Dal 1° ottobre 2019 e sino alla fine del 2021 il tasso Eonia è calcolato come €STR incrementato di 8,5 punti base.

prima della fine del suo orizzonte triennale di proiezione e in maniera durevole, e finché i progressi conseguiti dall'inflazione di fondo non siano sufficientemente avanzati da essere coerenti con lo stabilizzarsi dell'inflazione sul 2 per cento nel medio periodo.

Gli acquisti netti di titoli pubblici e privati dell'Eurosistema nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP) sono proseguiti in modo regolare: alla fine di settembre il loro valore di bilancio era pari a 3.068 miliardi. Nello stesso periodo, gli acquisti netti effettuati nell'ambito del PEPP hanno portato il valore di bilancio del portafoglio di titoli pubblici e privati acquistati mediante questo programma a 1.400 miliardi. Il 29 settembre è stata regolata la nona asta della terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3): sono stati assegnati 98 miliardi alle controparti dell'area dell'euro, di cui 42 a quelle italiane. Il totale dei fondi erogati con queste operazioni è salito a 2.206 miliardi per l'area e a 447 per l'Italia.

e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP*). Sulla base di una valutazione congiunta delle condizioni di finanziamento e delle prospettive di inflazione, il Consiglio ha deciso che negli ultimi tre mesi dell'anno il ritmo degli acquisti potrà essere moderatamente più basso dei due trimestri precedenti, ma ha ribadito che le risorse disponibili nell'ambito del PEPP potranno essere aumentate se necessario. Alla luce dei risultati della revisione della strategia di politica monetaria, il Consiglio direttivo della BCE prefigura di mantenere i tassi di interesse di riferimento su livelli pari o inferiori a quelli attuali finché non emergano prospettive che l'inflazione raggiunga il 2 per cento ben



Titoli detenuti dall'Eurosistema nell'ambito dell'APP e del PEPP
(miliardi di euro)

VOCI	Titoli privati (1)	Titoli pubblici (1)	di cui: titoli pubblici italiani (2)	di cui: titoli pubblici italiani acquistati dalla Banca d'Italia (2)
APP				
Giugno 2021	602	2.415	422	379
Settembre 2021	619	2.449	431	386
PEPP (3)				
Maggio 2021	40	1.059	183	164
Settembre 2021	47	1.353	230	206

Fonte: Banca d'Italia e BCE.

(1) Valori di bilancio al costo ammortizzato. – (2) Differenza tra i valori a prezzo di acquisto e gli importi nominali rimborsati. – (3) I dati riferiti al PEPP sono pubblicati con frequenza bimestrale.

Nel corso dei mesi estivi si è rafforzata l'espansione dei prestiti alle società non finanziarie, che ha raggiunto in agosto il 2,8 per cento sui tre mesi in ragione d'anno (dall'1,1 in maggio); la dinamica ha beneficiato prevalentemente del miglioramento del quadro congiunturale. Il credito alle famiglie ha nuovamente accelerato, portandosi al 4,6 per cento nella media dell'area. Tra maggio e agosto i tassi di interesse applicati ai nuovi prestiti alle società non finanziarie sono lievemente diminuiti (all'1,4 per cento); il costo del credito alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si è mantenuto invariato (1,3 per cento). Tra la fine di luglio e ottobre, su proposta della Commissione europea, il Consiglio della UE ha approvato altri sette piani nazionali di investimenti e riforme nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, il principale strumento del programma Next Generation EU. La Commissione ha cominciato a erogare la prima quota di risorse a titolo di prefinanziamento per oltre 52 miliardi, di cui poco meno della metà destinati all'Italia². Per questo scopo sono stati finora raccolti sul mercato dei capitali più di 85 miliardi.

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

In Italia, la crescita si è decisamente rafforzata nel secondo trimestre del 2021, sospinta soprattutto dalla domanda nazionale. L'estensione della copertura vaccinale si è riflessa sulla fiducia e sui comportamenti di imprese e consumatori.

Nel terzo trimestre l'espansione del PIL sarebbe proseguita, a un ritmo superiore al 2 per cento. In primavera il PIL è aumentato oltre le attese formulate da tutti gli osservatori¹ (2,7 per cento nel confronto con il primo trimestre), sostenuto dalla forte ripresa della spesa delle famiglie, soprattutto in servizi. È proseguita l'espansione degli investimenti delle imprese e l'interscambio con l'estero è tornato a fornire un contributo positivo alla crescita. All'ampio recupero del valore aggiunto nei servizi, soprattutto nei settori più colpiti dalle misure di contenimento (commercio, trasporto e alloggio), si è associato il nuovo incremento nell'industria in senso stretto e, in misura maggiore, nelle costruzioni.

² Oltre che all'Italia, le risorse a titolo di prefinanziamento sono state erogate ad Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Spagna.



VOCI	PIL e principali componenti (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)				2020
	2020		2021		
	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	
PIL	15,9	-1,7	0,2	2,7	-8,9
Importazioni di beni e servizi	15,7	6,2	3,5	2,4	-12,9
Domanda nazionale (2)	11,7	-0,7	0,8	2,5	-8,4
Consumi nazionali	9,9	-1,4	-0,9	3,4	-7,8
spesa delle famiglie (3)	13,3	-2,7	-1,0	5,0	-10,7
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,0	2,3	-0,5	-0,8	1,9
Investimenti fissi lordi	29,2	-0,1	4,1	2,6	-9,2
costruzioni	43,2	-1,1	6,1	3,5	-6,7
beni strumentali (4)	18,8	0,8	2,3	1,8	-11,3
Variazione delle scorte (5)	-1,4	0,5	0,7	-0,8	-0,4
Esportazioni di beni e servizi	31,5	1,6	1,1	3,2	-14,0
Esportazioni nette (6)	4,3	-1,1	-0,6	0,3	-0,8

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce “variazione delle scorte e oggetti di valore”. – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Nei mesi estivi l’economia italiana ha continuato a beneficiare dei progressi della campagna vaccinale e del pieno recupero della mobilità. Sulla base dell’insieme dei modelli utilizzati dalla Banca d’Italia, si stima che nel terzo trimestre la crescita del PIL rispetto ai tre mesi precedenti sia stata superiore al 2 per cento, riflettendo un ulteriore recupero del valore aggiunto nei servizi e la prosecuzione dell’incremento nell’industria.

La produzione industriale, che da giugno si è portata al di sopra dei livelli pre-pandemici, è lievemente diminuita in agosto (-0,2 per cento sul mese precedente) e nel terzo trimestre sarebbe cresciuta di circa l’1 per cento, in linea con quanto osservato nel secondo. Questo andamento risulta coerente con i segnali provenienti dagli indicatori ad alta frequenza, dal clima di fiducia delle imprese industriali e dall’indice PMI per la manifattura.

I servizi, beneficiando dell’allentamento delle misure di restrizione alla mobilità, avrebbero continuato a crescere in misura robusta anche nel terzo trimestre; la dinamica è confermata dal livello del relativo indice PMI, ben al di sopra della soglia compatibile con l’espansione, nonostante il calo di settembre. In estate è proseguito il miglioramento della fiducia nei servizi di mercato e nel commercio al dettaglio, che è divenuta superiore alla media di lungo periodo. Nelle costruzioni il valore aggiunto sarebbe rimasto sostanzialmente stazionario nel terzo trimestre, dopo i forti incrementi dei periodi precedenti. Queste indicazioni trovano conferma nelle informazioni disponibili sulla produzione; la fiducia del comparto è invece risultata in miglioramento nel mese di settembre, sostenuta da attese di occupazione in forte espansione. Al proseguimento della ripresa ha contribuito il ritorno della mobilità verso i valori pre-pandemici, reso possibile dalla diffusione delle vaccinazioni. Secondo l’indice di mobilità di Google, nel terzo trimestre è proseguito il recupero degli spostamenti sia verso i negozi di alimentari e le farmacie, sia verso le altre attività di commercio al dettaglio e quelle ricreative, che avevano risentito maggiormente delle restrizioni amministrative imposte in precedenza.

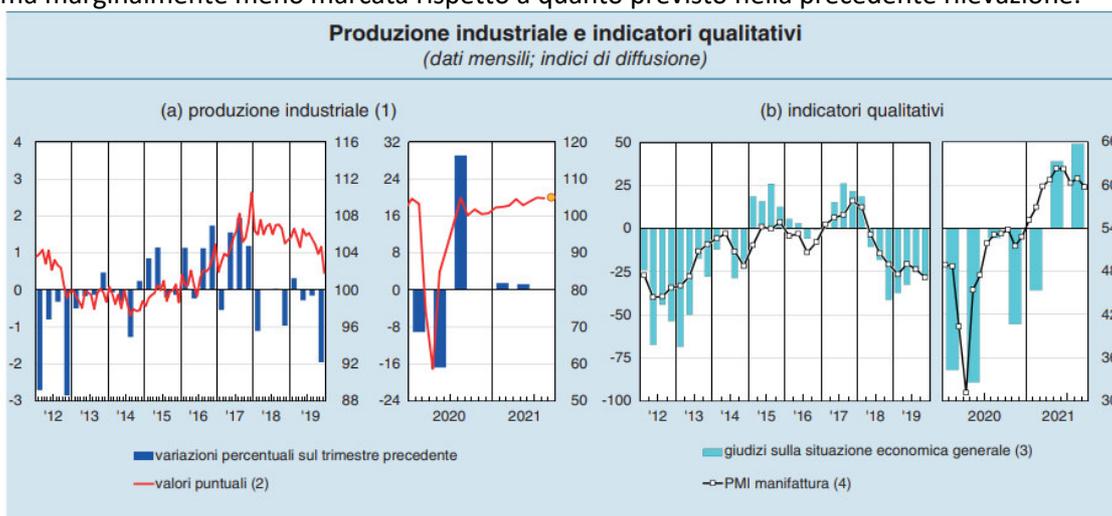
Le stime di crescita del prodotto nell’anno in corso formulate dalle principali istituzioni internazionali e dai previsori privati sono state progressivamente riviste al rialzo. Sulla base delle informazioni più recenti, la crescita potrebbe collocarsi attorno al 6 per cento, più di quanto ipotizzato a luglio.

PRODUZIONE INDUSTRIALE

La produzione industriale ha continuato a crescere nel terzo trimestre, recuperando stabilmente i livelli pre-pandemici. Nelle valutazioni delle imprese, rilevate tra agosto e settembre, le previsioni di investimento per il 2021 restano complessivamente favorevoli. Nell’industria l’attività è cresciuta in luglio prima di segnare una lieve diminuzione in agosto. Nel complesso del terzo trimestre ha continuato a espandersi di circa l’1 per cento, in linea con l’evoluzione dei

tre mesi precedenti. Anche gli indicatori qualitativi più recenti sono coerenti con un ulteriore aumento della produzione nella manifattura.

Nel secondo trimestre la spesa delle imprese in beni strumentali è nuovamente salita (1,8 per cento sul periodo precedente), ridimensionando il divario rispetto ai livelli di fine 2019 a 1,3 punti percentuali. La riduzione del valore dei contratti di leasing registrata dall'Associazione italiana leasing (Assilea) è compatibile con una lieve decelerazione degli investimenti nel terzo trimestre rispetto ai mesi primaverili. Anche nelle indagini condotte tra agosto e settembre le imprese prefigurano per il semestre in corso una dinamica degli investimenti ancora positiva, ma marginalmente meno marcata rispetto a quanto previsto nella precedente rilevazione.

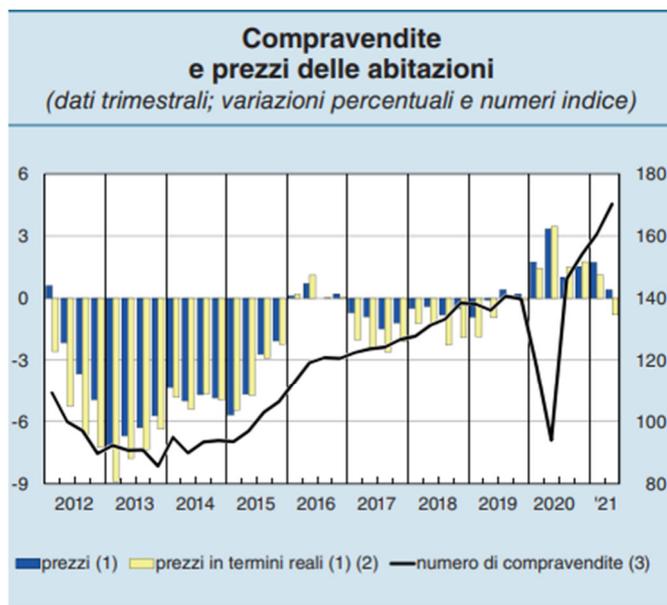


Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.

(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Per esigenze grafiche i dati relativi al 2020 e al 2021 sono rappresentati su scale diverse rispetto a quelle usate per gli anni precedenti. – (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. Il punto giallo rappresenta la previsione del dato di settembre 2021. Scala di destra. – (3) Dati trimestrali. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 11 ottobre 2021). – (4) Dati trimestrali medi (a sinistra) e dati mensili (a destra). Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Scala di destra.

COSTRUZIONI

Nel secondo trimestre gli investimenti in costruzioni sono aumentati di oltre il 3 per cento, sia nella componente residenziale sia in quella commerciale. Nel terzo trimestre la produzione edile sarebbe rimasta su livelli ben superiori a quelli pre-pandemici. Il volume delle compravendite nel comparto residenziale è cresciuto nettamente in primavera (6,0 per cento). Anche nei mesi estivi la domanda di abitazioni si sarebbe collocata su valori più alti del trimestre precedente lo scoppio della pandemia. I prezzi delle case – in particolare di quelle nuove – hanno continuato ad aumentare nel secondo trimestre del 2021; nella prima metà dell'anno sono saliti dell'1,0 per cento rispetto al periodo corrispondente. Secondo il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto presso gli agenti immobiliari tra giugno e luglio, le prospettive sull'evoluzione del mercato nazionale sono migliorate, anche per l'effetto della pandemia sulla domanda di abitazioni, giudicato complessivamente tale da produrne un rialzo; il saldo tra le attese di aumento e quelle di riduzione dei prezzi ha continuato a migliorare.



Fonte: elaborazioni su dati OMI, Banca d'Italia, Istat e *Consulente immobiliare*.

(1) Variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (3) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. Indici: 2015=100. Scala di destra.

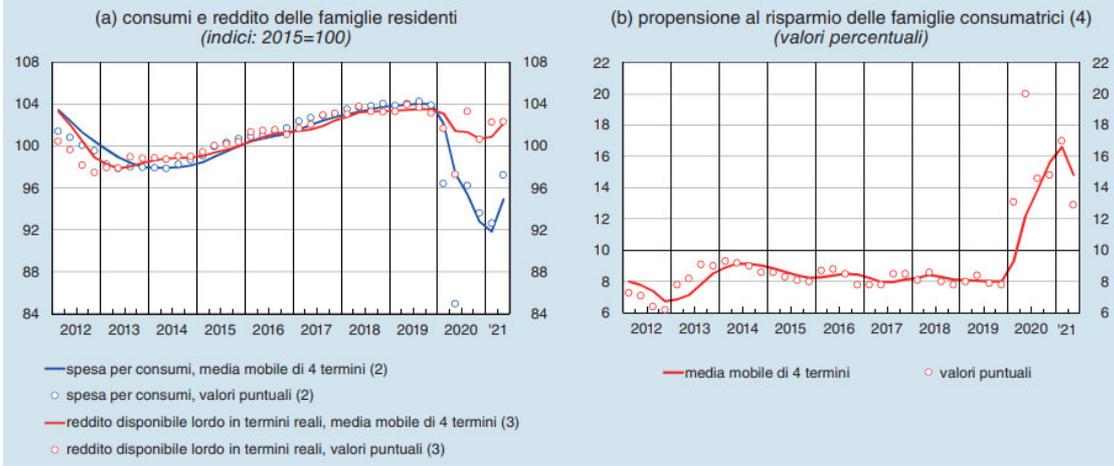
CONSUMI

Sulla base degli indicatori disponibili, la ripresa dei consumi è proseguita nei mesi estivi grazie al progresso della campagna vaccinale, che ha permesso l'aumento della mobilità e ha attenuato la cautela negli acquisti. Le famiglie restano comunque prudenti nelle decisioni di consumo. Nel secondo trimestre la propensione al risparmio è diminuita.

Nel secondo trimestre i consumi delle famiglie sono aumentati del 5,0 per cento, più di quanto atteso dai principali previsori, compensando ampiamente il calo cumulato nei sei mesi precedenti. L'aumento della spesa ha riguardato sia gli acquisti di beni sia, soprattutto, quelli di servizi; data la marcata flessione registrata dall'avvio della crisi, questi ultimi si sono mantenuti però inferiori del 14 per cento rispetto ai livelli di fine 2019 (contro il 6,4 per cento dei consumi complessivi). Il reddito disponibile in termini reali è rimasto sostanzialmente stabile sul trimestre precedente. La propensione al risparmio è quindi scesa al 12,9 per cento, 5 punti percentuali al di sopra dei livelli pre-pandemici.



Consumi, reddito e propensione al risparmio (1) (dati trimestrali)

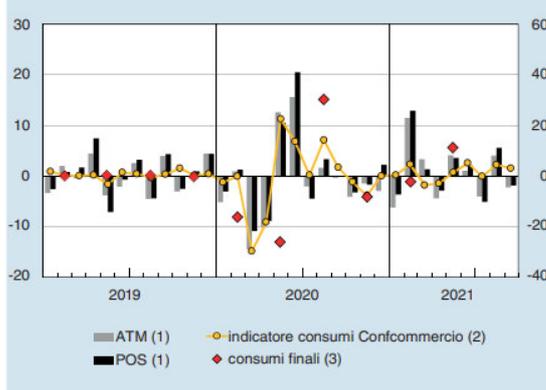


Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. – (2) Valori concatenati. – (3) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. – (4) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici.

Le informazioni congiunturali più recenti segnalano un'ulteriore forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, favorita dall'allentamento delle restrizioni associato ai progressi nella campagna di vaccinazione. L'indicatore elaborato da Confcommercio è aumentato rispetto al secondo trimestre, sospinto dal forte incremento nei servizi; anche i dati ad alta frequenza su prelievi e pagamenti elettronici sono coerenti con la prosecuzione della crescita dei consumi nei mesi estivi. Il clima di fiducia delle famiglie è decisamente migliorato in settembre, toccando il valore più elevato dall'inizio della serie storica, grazie a valutazioni molto più favorevoli sulla situazione economica corrente del Paese.

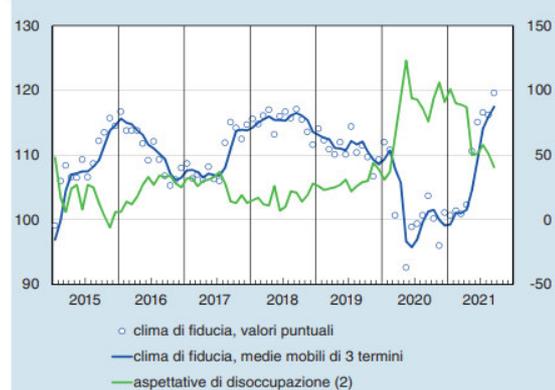
Spesa per consumi e importi dei prelievi ATM e dei pagamenti POS (dati mensili e trimestrali; variazioni percentuali sul periodo precedente)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Confcommercio e Istat.

(1) Dati tratti dal sistema di compensazione multilaterale BI-Comp (per ulteriori dettagli, cfr. sul sito della Banca d'Italia: *BI-Comp e CABI: i sistemi di pagamento al dettaglio*) e corretti per la stagionalità. Scala di destra. – (2) Dati corretti per la stagionalità. Scala di destra. – (3) Spesa per consumi finali sul territorio economico da parte delle famiglie residenti e non residenti; prezzi correnti; serie corrette per il numero di giorni lavorativi. Il dato relativo al 3° trimestre non è ancora disponibile.

Clima di fiducia dei consumatori (1) (dati mensili; indici: 2010=100 e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile la media mobile per i mesi di aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole due osservazioni disponibili. – (2) Saldo in punti percentuali tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.



GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nel secondo trimestre la crescita delle esportazioni dell'Italia è stata sostenuta, superiore a quella del commercio mondiale. La ripresa degli afflussi di turisti stranieri si è intensificata nei mesi estivi. Sono proseguiti gli acquisti di titoli italiani, pubblici e privati, da parte di non residenti; si sono ampliati l'avanzo di conto corrente e la posizione creditoria netta.

Nel medesimo periodo di riferimento, l'aumento delle esportazioni di beni e servizi è stato marcato. Le vendite all'estero di beni sono cresciute del 3,4 per cento, un dato superiore a quello dei maggiori partner europei, con un contributo positivo da parte di quasi tutti i principali settori di attività. L'incremento è stato più pronunciato verso i mercati esterni all'area dell'euro, in particolare Stati Uniti e Regno Unito; in quest'ultimo è stata in larga parte riassorbita la flessione che era seguita all'entrata in vigore del nuovo accordo sugli scambi e sulla cooperazione con la UE. Sono aumentate anche le esportazioni di servizi, sostenute dal graduale recupero del turismo internazionale. Le importazioni si sono ampliate, soprattutto la componente dei beni, in un contesto di ulteriore ripresa degli investimenti. L'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è stato pari a 38,4 miliardi di euro nei primi otto mesi del 2021, 7,4 miliardi in più rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno; l'aumento è riconducibile soprattutto al maggiore surplus mercantile, che si è registrato nonostante il peggioramento della bilancia energetica. In rapporto al PIL l'avanzo ha raggiunto il 4,3 per cento (valutato nella media dei quattro trimestri terminanti in giugno). Alla fine dello scorso giugno la posizione netta sull'estero dell'Italia era creditoria per 89,6 miliardi di euro, pari al 5,2 per cento del PIL, in aumento di 39,1 miliardi rispetto alla fine di marzo. Il miglioramento è dovuto all'avanzo di conto corrente e, in misura maggiore, ai positivi aggiustamenti di valutazione sulle attività, in particolare sulle quote di fondi esteri.

Bilancia dei pagamenti (1) (saldi in miliardi di euro)				
VOCI	2019	2020	gen.-ago. 2020	gen.-ago. 2021
Conto corrente	57,9	62,1	31,0	38,4
<i>per memoria: in % del PIL</i>	3,2	3,8		
Merci	60,7	68,4	40,3	46,6
prodotti non energetici (2)	96,3	89,1	54,4	67,2
prodotti energetici (2)	-35,6	-20,7	-14,1	-20,7
Servizi	-0,7	-7,3	-5,8	-5,6
Redditi primari	15,0	20,3	8,9	11,7
Redditi secondari	-17,1	-19,3	-12,4	-14,2
Conto capitale	-1,8	-0,4	-0,9	-2,0
Conto finanziario	46,1	62,7	37,8	25,4
Investimenti diretti	1,5	19,1	5,6	-1,9
Investimenti di portafoglio	-53,3	108,5	92,9	30,3
Derivati	2,5	-2,9	-3,7	-0,6
Altri investimenti (3)	92,2	-65,9	-59,4	-21,9
Variazione riserve ufficiali (4)	3,2	4,0	2,5	19,6
Errori e omissioni	-10,0	1,0	7,6	-11,1

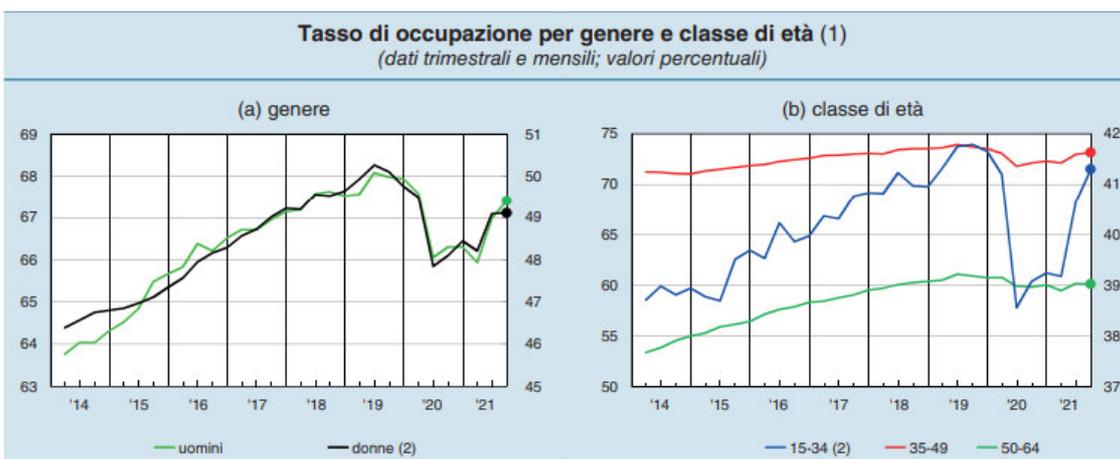
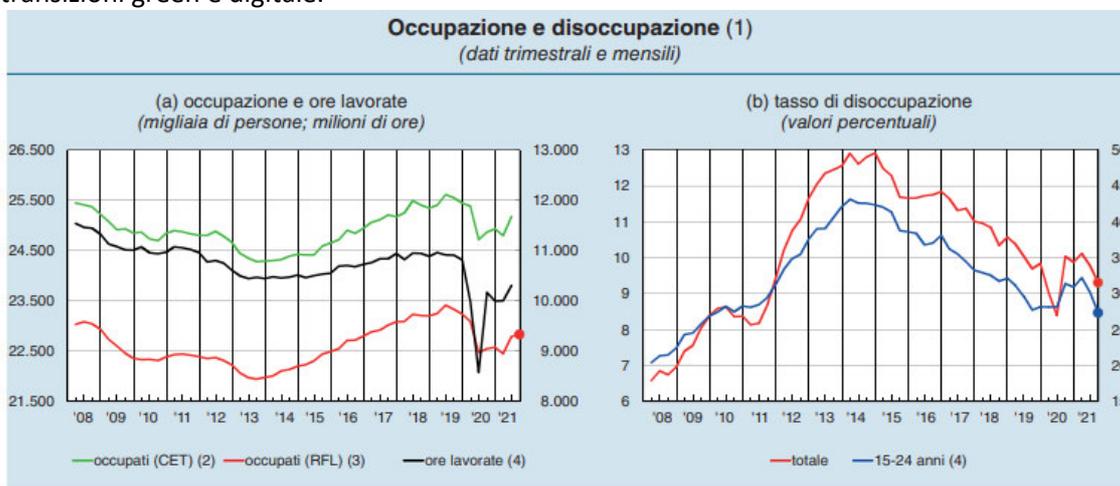
(1) Secondo gli standard internazionali pubblicati in FMI, *Balance of Payments and International Investment Position Manual*, 6ª ed., 2009 (BPM6). Per i mesi di luglio e agosto 2021, dati provvisori. – (2) Elaborazioni su dati di commercio estero dell'Istat. – (3) Include la variazione del saldo TARGET2. – (4) Include l'allocatione dei nuovi diritti speciali di prelievo deliberata dall'FMI nel mese di agosto 2021; l'aumento delle riserve ufficiali non ha avuto effetto sul saldo del conto finanziario in quanto è stato compensato da un incremento di pari importo delle passività per altri investimenti della Banca d'Italia.

MERCATO DEL LAVORO

Nel corso del secondo trimestre 2021 è migliorata anche la dinamica del mercato del lavoro. Dopo cinque trimestri di calo, il numero di occupati è cresciuto del 2,3% rispetto allo stesso



trimestre del 2020 (+523 mila occupati in un anno) con incrementi più marcati tra le donne, i giovani di età compresa tra i 25-34 anni e nel mezzogiorno, per quanto l'incremento riguardi le posizioni meno consolidate dei dipendenti a termine. In Italia, circa 2,5 milioni di persone risultano disoccupate. Più di 13 milioni sono inattive e, fra queste, oltre un milione rientra nella categoria degli "scoraggiati". Il 46% degli inattivi si trova nel mezzogiorno; la metà ha meno di 35 anni. In gran parte certamente si tratta di giovani impegnati nei percorsi di studio, ma esiste comunque una quota considerevole di ragazzi di 15-29 anni che non studiano e non lavorano. Sono i neet che, secondo Eurostat, con la pandemia sono aumentati, raggiungendo i 2,1 milioni. Un dato che pone l'Italia in coda alla classifica europea, con quasi 10 punti oltre la media della Unione europea a 27 (13,7%). Di anno in anno, il Sistema Excelsior segnala i problemi connessi al disallineamento tra domanda e offerta di competenze. L'ecosostenibilità e la digitalizzazione assumeranno un peso ancora più rilevante con l'impulso degli investimenti europei volti alle transizioni green e digitale.³



³ Strategie e linee di sviluppo del Sistema Camerale per il triennio 2022-2024



ANAGRAFE IMPRESE ITALIANE⁴

Dagli ultimi dati raccolti da Unioncamere-InfoCamere sulla dinamica delle imprese italiane emerge un dato positivo. Il terzo trimestre dell'anno si chiude, infatti, con un altro segno positivo all'anagrafe delle imprese: grazie anche all'impatto dei bonus e superbonus nel comparto dell'edilizia - che negli ultimi due anni ha visto crescere il numero di imprese di quasi 30.000 unità, 6.000 delle quali nel solo trimestre luglio-settembre di quest'anno - il saldo tra aperture e chiusure nel terzo trimestre 2021 si attesta al di sopra di quota 20.000 imprese (per l'esattezza 22.258), una soglia superata solo due volte nei trimestri estivi del decennio pre-pandemico.

A spingere sulla vitalità del sistema imprenditoriale nel trimestre da poco concluso sono state le costruzioni che, con 6.200 imprese in più (+0,95% rispetto a fine giugno) hanno contribuito per il 28% al bilancio positivo del periodo.

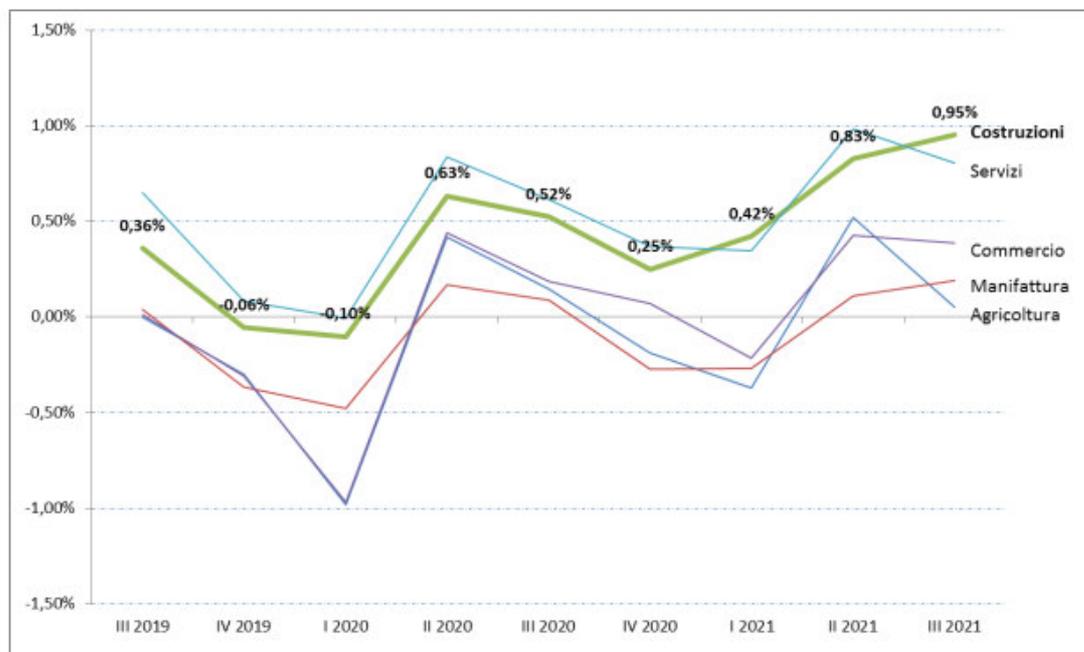
Sul buon andamento del saldo si riflette, tuttavia, il perdurare della frenata impressa dal Covid alle chiusure di imprese: 40.133 quelle complessivamente registrate fra luglio e settembre, il dato più basso nella serie degli ultimi dieci anni. La tenuta delle iscrizioni (62.391) ha comunque consentito di registrare a fine settembre un saldo di 22.258 imprese in più rispetto alla fine di giugno, portando lo stock delle imprese a raggiungere il valore di 6.166.416 unità.

Il ruolo trainante delle costruzioni per la tenuta del tessuto imprenditoriale – accanto a quello dei servizi, componente essenziale per rispondere all'emergenza pandemica - si avverte distintamente osservando l'andamento del tasso di crescita trimestrale per macro-settori a cavallo degli ultimi due anni. Tra settembre 2019 e settembre 2021 il comparto edile è cresciuto complessivamente di 29.136 unità (+3,5%), secondo solo all'espansione dei servizi a imprese e persone (83mila imprese in più per una crescita complessiva, nel biennio, del 4,2%).

⁴ Movimprese, Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate alle camere di commercio- III trimestre 2021



VARIAZIONI % DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' PER TRIMESTRE
Anni 2019-2021



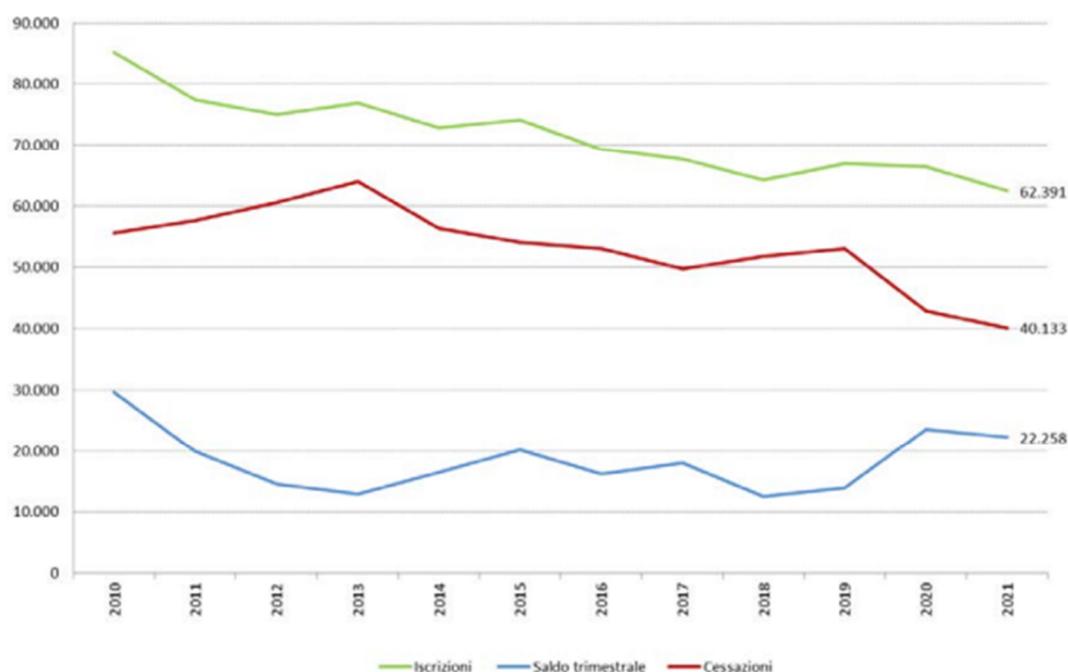
Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

LE PRINCIPALI EVIDENZE DEL III TRIMESTRE 2021

Detto del contributo del settore edile alla ripresa della vitalità imprenditoriale cui stiamo assistendo, i dati del III trimestre del 2021 certificano un generale miglioramento delle dinamiche rispetto allo stesso periodo del 2019 (riferimento temporale che Movimprese continua a mantenere per evitare confronti con il periodo di maggiore distorsione nei dati causato dall'emergenza sanitaria).



MOVIMPRESE III TRIMESTRE 2021 – RIEPILOGHI
ISCRIZIONI E CESSAZIONI NEL III TRIMESTRE – TOTALE IMPRESE
Anni 2010-2021



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

In termini relativi, la crescita del trimestre fa registrare un +0,36% a fronte dello 0,23 del luglio-settembre 2019, un miglioramento che si riscontra per tutte le macro aree geografiche del paese. A livello di regioni, solo in quattro (Trentino Alto-Adige, Umbria, Molise e Basilicata) non riescono a far meglio di due anni fa, con Lazio e Campania (rispettivamente +0,49 e +0,46%) a fare da battistrada a tutte le altre. Tra i settori, a spiccare per dinamismo nel trimestre estivo è stato quello delle attività professionali, tecniche e scientifiche (+1,16%) corrispondente ad un saldo di 2.649 imprese in più).



Tab. 3 – Nati-mortalità per regioni e aree geografiche - Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al 30 giugno 2021

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese registrate al 30.09.2021	Tasso di crescita III trim 2021	Tasso di crescita III trim 2019
PIEMONTE	4.620	3.211	1.409	429.907	0,33	0,13
VALLE D'AOSTA	107	63	44	12.286	0,36	0,31
LOMBARDIA	10.632	6.833	3.799	959.861	0,40	0,24
TRENTINO - A. A.	1.140	691	449	111.398	0,40	0,46
VENETO	4.716	3.270	1.446	481.251	0,30	0,22
FRIULI - V. G.	961	714	247	100.935	0,25	0,05
LIGURIA	1.597	1.149	448	162.634	0,28	0,13
EMILIA ROMAGNA	4.521	3.191	1.330	451.740	0,29	0,17
TOSCANA	4.120	3.207	913	409.304	0,22	0,13
UMBRIA	787	586	201	94.730	0,21	0,22
MARCHE	1.586	1.134	452	166.371	0,27	0,19
LAZIO	7.089	3.901	3.188	651.922	0,49	0,35
ABRUZZO	1.356	855	501	149.666	0,34	0,23
MOLISE	329	241	88	34.963	0,25	0,25
CAMPANIA	6.504	3.721	2.783	611.289	0,46	0,25
PUGLIA	3.872	2.201	1.671	387.658	0,43	0,30
BASILICATA	526	375	151	60.833	0,25	0,26
CALABRIA	1.730	1.049	681	190.679	0,36	0,22
SICILIA	4.560	2.848	1.712	477.439	0,36	0,23
SARDEGNA	1.638	893	745	171.550	0,44	0,20
NORD-OVEST	16.956	11.256	5.700	1.564.688	0,37	0,20
NORD-EST	11.338	7.866	3.472	1.145.324	0,30	0,21
CENTRO	13.582	8.828	4.754	1.322.327	0,36	0,25
SUD E ISOLE	20.515	12.183	8.332	2.084.077	0,40	0,25
ITALIA	62.391	40.133	22.258	6.116.416	0,36	0,23

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Come riflesso della ripartenza di tante attività legate alla dimensione sociale - e della voglia degli italiani di mettersi alle spalle i giorni del lockdown - si segnala anche il dato delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento, cresciute in estate dell'1,02% (819 unità). Istruzione (+0,95%), attività finanziarie e assicurative (+0,89%) e servizi alle imprese (+0,85%) gli altri settori in evidenza per dinamismo. In termini assoluti, invece, dopo le costruzioni (come detto con 6.196 imprese in più) troviamo le attività di alloggio e ristorazione (+3.141), il commercio (+2.923) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (+2.649).

SCENARIO ECONOMICO REGIONALE 2020/2021⁵

Nella prima fase dell'epidemia il contagio in Italia ha riguardato soprattutto alcune regioni del Nord, rimanendo in Sardegna molto più limitato. La seconda fase, innescatasi nell'autunno dello scorso anno, ha interessato in misura più uniforme il territorio nazionale, pur continuando a colpire maggiormente le regioni centrosettentrionali.

In Sardegna i primi casi sono stati accertati all'inizio di marzo 2020 e, come nel resto del Paese, il numero delle nuove infezioni ha raggiunto un picco intorno ai primi di aprile, per diminuire progressivamente e riassorbirsi nei mesi estivi. Nella seconda fase della pandemia, i nuovi casi di contagio, anche a seguito di una maggiore capacità di screening del sistema sanitario, sono tornati rapidamente a salire come nel resto dell'Italia, per raggiungere un nuovo massimo alla fine di novembre, di intensità notevolmente superiore al primo.

Come in altri paesi colpiti dalla pandemia, in Italia sono state adottate stringenti misure di distanziamento sociale e di limitazione della mobilità dei cittadini volte al contenimento del

⁵ Bollettino Regionale Banca d'Italia; Economie regionali; L'economia della Sardegna n. 20-giugno 2021



contagio. Nella prima fase della diffusione del virus, gli interventi, uniformi a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità (dal 9 marzo 2020) sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali (dal 26 marzo al 4 maggio 2020), cui è seguito un allentamento a partire da maggio con il progressivo riassorbirsi delle infezioni. Nella seconda fase sono state nuovamente reintrodotte misure restrittive alla mobilità e volte a garantire il distanziamento sociale, graduate sui territori in base a livelli crescenti di diffusione del virus e di capacità di risposta delle strutture sanitarie. Dal 6 novembre 2020, data di entrata in vigore delle nuove restrizioni, al 7 marzo 2021, con il primo decreto del nuovo Governo che ha ridefinito parzialmente le misure di contenimento, la Sardegna è stata sottoposta in prevalenza a limitazioni relativamente meno stringenti (zona “gialla”) rispetto a quelle previste per le aree a maggiore rischio (zone “rossa” e “arancione”). Dall’inizio di marzo, per circa tre settimane la regione ha sperimentato – unica in Italia – le minori restrizioni previste per la zona “bianca”; successivamente un peggioramento del quadro epidemiologico ha comportato la progressiva adozione dei maggiori vincoli previsti per le zone a rischio medio ed elevato. Dalla seconda parte di maggio, infine, il progredire della campagna vaccinale e il calo del tasso di contagio hanno permesso un nuovo allentamento delle misure restrittive.

Secondo le stime basate sul nuovo indicatore trimestrale dell’economia regionale (ITER) della Banca d’Italia, il PIL della Sardegna sarebbe diminuito di circa l’otto per cento nel 2020, un calo leggermente più contenuto rispetto alla media del Paese e del Mezzogiorno. La crisi pandemica ha coinvolto il sistema economico sardo a partire da marzo, con il forte rallentamento della produzione e della domanda indotto dalla sospensione di molte attività economiche e dalle misure di distanziamento sociale. Nei mesi centrali dell’anno si è registrata una temporanea e parziale ripresa, favorita dal calo dei contagi e dall’allentamento delle restrizioni; da settembre, tuttavia, il quadro congiunturale si è nuovamente indebolito in concomitanza con il peggioramento della dinamica pandemica. Nei primi mesi del 2021 l’economia regionale è rimasta debole, risentendo di un quadro epidemiologico ancora complesso e del perdurare di restrizioni alle attività sociali che hanno penalizzato soprattutto la filiera turistica.

La pandemia ha messo in evidenza l’importanza dello sviluppo digitale del territorio, fattore indispensabile per sostenere l’innovazione e la competitività del sistema produttivo e per promuovere le competenze e l’inclusione sociale.

LE IMPRESE

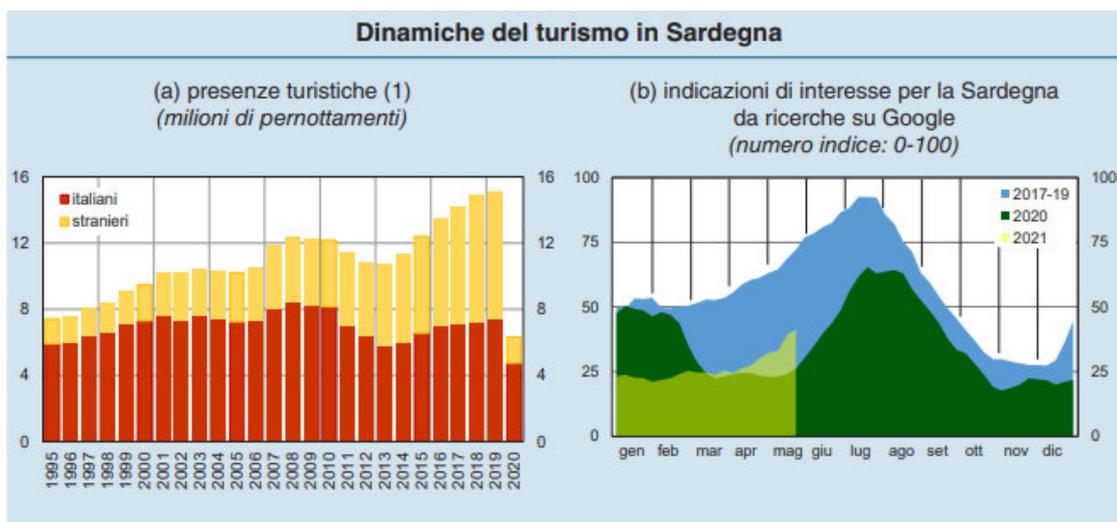
La crisi innescata dalla pandemia ha colpito in regione soprattutto il settore dei servizi, maggiormente interessato dalle misure di contenimento del contagio e dalla caduta della domanda per attività turistiche, trasporti, intrattenimento e commercio non alimentare. Anche il settore industriale ha subito una forte contrazione, che ha visto maggiormente penalizzati il comparto della chimica e quello petrolifero, mentre le produzioni dell’agroalimentare hanno registrato una crescita del volume d’affari. L’attività produttiva nell’edilizia è diminuita in misura più contenuta rispetto agli altri settori produttivi, anche perché il comparto è stato meno esposto alle restrizioni successive alla prima fase dell’epidemia. Il calo generalizzato dei fatturati delle imprese si è riflesso in una riduzione della loro redditività. La caduta dei flussi di



cassa ha inoltre fatto aumentare il fabbisogno di liquidità, che è stato soddisfatto dall'aumento del credito e dal dispiegarsi degli effetti delle misure attivate dalle autorità pubbliche al fine di mitigare l'impatto della pandemia sull'economia. La dinamica dei finanziamenti è stata particolarmente positiva per le imprese di piccole dimensioni e per il comparto dei servizi, categorie più esposte alle conseguenze della crisi e che hanno maggiormente beneficiato dei provvedimenti di sostegno.

Turismo

Gli effetti della pandemia sono stati rilevanti soprattutto per il comparto turistico e le attività collegate: le difficoltà negli spostamenti, in particolare dall'estero, l'incertezza sulle condizioni sanitarie e l'estensione dei contagi nei principali mercati si sono riflessi in una marcata riduzione della domanda per le attività della filiera. Secondo i dati preliminari della Regione Sardegna, nel complesso dell'anno le presenze nelle strutture ricettive sono diminuite del 58 per cento rispetto al 2019. Dopo un sostanziale azzeramento delle presenze tra marzo e maggio, si è registrata una parziale ripresa nel corso della stagione estiva fino ad agosto, cui è seguito un repentino indebolimento in autunno, indotto da un nuovo incremento dei contagi. L'impatto è stato più marcato nel nord dell'isola e nella Città metropolitana di Cagliari e relativamente meno forte nelle aree centrali della regione, meno dipendenti dall'industria turistica. Nel complesso dell'anno, la variazione è stata particolarmente negativa per la componente estera, diminuita di circa l'80 per cento, mentre il calo delle presenze nazionali è risultato più contenuto. La quota delle presenze straniere, che erano cresciute in misura notevole negli ultimi vent'anni, è passata dal 51 per cento del 2019 al 25 per cento del totale.



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Google Trends.
(1) Prima del 1995 dati disponibili ogni cinque anni.

MERCATO DEL LAVORO E FAMIGLIE

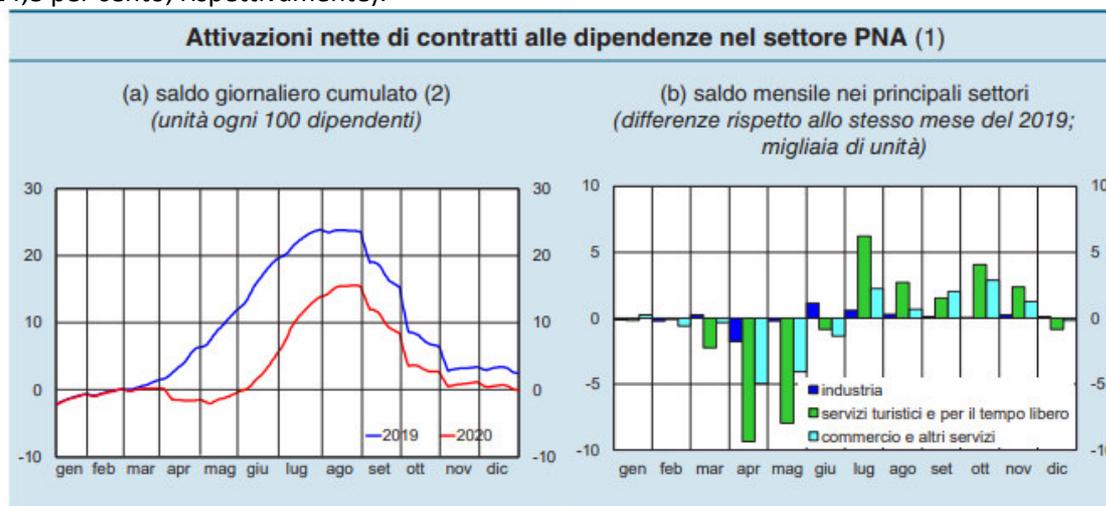
Gli effetti della crisi pandemica sul mercato del lavoro regionale sono stati significativi. Da marzo dello scorso anno il saldo tra attivazioni e cessazioni dei contratti alle dipendenze nel settore privato non agricolo ha cominciato a ridursi, diventando fortemente negativo ad aprile, soprattutto nei settori del turismo e dei servizi per il tempo libero. Il recupero dei mesi estivi è stato parziale e si è interrotto con la fine della stagione turistica: al termine del 2020 sono state



create oltre 6.000 posizioni di lavoro in meno rispetto al 2019, pari a 2,6 posti ogni 100 dipendenti. La perdita delle posizioni di lavoro è stata più marcata nel settore turistico e nei servizi per il tempo libero, maggiormente colpiti dalle restrizioni e dal calo della domanda (fig. 3.1b). Dato il maggior peso di questi comparti rispetto alla media nazionale e in considerazione della maggiore incidenza dei contratti temporanei e stagionali, le fluttuazioni cicliche del mercato del lavoro sardo sono state più accentuate rispetto alla media italiana. Nei primi quattro mesi del 2021 le attivazioni nette sono state maggiori rispetto allo stesso periodo del 2020, ma inferiori di circa 10.000 unità rispetto a quelle realizzate nel 2019.

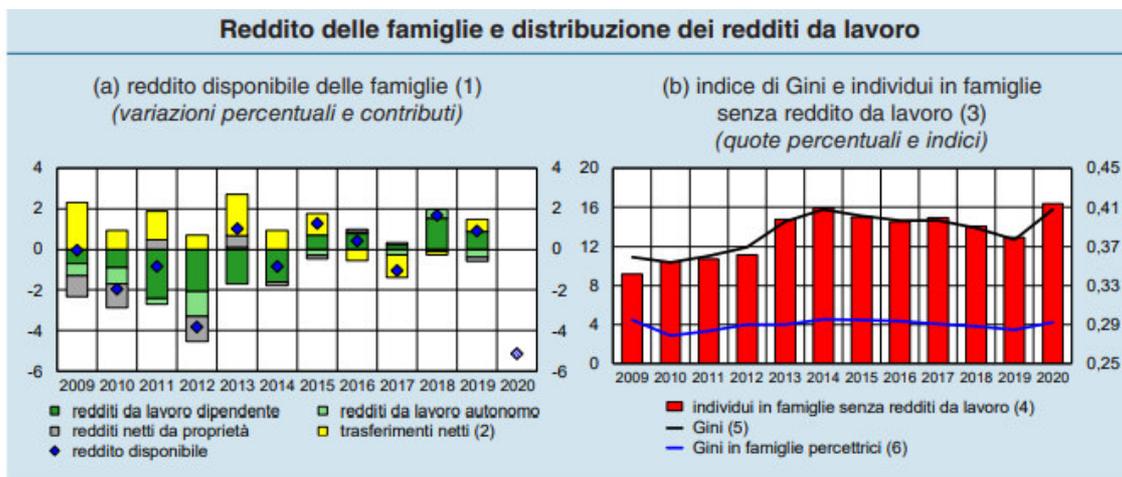
Il calo degli occupati, sebbene significativo, è stato contenuto dal ricorso agli strumenti di integrazione salariale, dal blocco dei licenziamenti e dalle misure di sostegno alle imprese. Una quota rilevante della riduzione ha riguardato le fasce di età più giovani, maggiormente impiegati nei settori più colpiti e con contratti a tempo determinato. Le restrizioni alla mobilità e il deterioramento delle prospettive occupazionali hanno ridotto la partecipazione al mercato del lavoro soprattutto per le donne. Nonostante il calo degli occupati il tasso di disoccupazione è diminuito, in presenza di un forte aumento di quello di inattività.

In seguito all'insorgenza della pandemia di Covid-19 si è osservata, inoltre, una rapida espansione del lavoro da remoto, incentivato anche da interventi normativi. Tra il secondo e il quarto trimestre del 2020 la quota di lavoratori dipendenti del settore non agricolo che ha lavorato almeno in parte da remoto è stata pari al 12,8 per cento (1,3 nel periodo corrispondente del 2019). Il dato è superiore a quello della macroarea ma inferiore a quello del Paese (11,4 e 14,8 per cento, rispettivamente).



Fonte: elaborazioni su dati delle comunicazioni obbligatorie fornite dall'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal) e su dati Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro. Cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Comunicazioni obbligatorie. (1) Attivazioni al netto delle cessazioni. L'universo di riferimento è costituito dalle posizioni di lavoro dipendente nel settore privato non agricolo (PNA) a tempo indeterminato, in apprendistato e a tempo determinato. Sono esclusi dall'analisi i seguenti Ateco a 2 cifre: dallo 01 allo 03; dall'84 all'88; dal 97 al 99. - (2) Poiché il 2020 è bisestile, le attivazioni e le cessazioni che hanno avuto luogo il 29 febbraio sono sommate a quelle del 28 febbraio. Media mobile a sette termini.

Il reddito delle famiglie sarde si è sensibilmente ridotto, soprattutto per il calo delle ore lavorate. La dinamica è stata parzialmente mitigata dalle misure pubbliche di contrasto alla pandemia, che hanno aumentato le prestazioni sociali alle famiglie. La crisi pandemica ha aumentato la disuguaglianza dei redditi da lavoro tra gli individui nei nuclei attivi, dopo la diminuzione registrata gli anni precedenti. A tale incremento ha contribuito soprattutto l'aumento dell'incidenza di individui in famiglie che sono prive di reddito da lavoro, significativamente più elevata rispetto alla media nazionale.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Conti economici territoriali* e Prometeia (per il 2020), pannello (a) e Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro*, pannello (b). Cfr. nelle *Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020* la voce *Reddito e consumi delle famiglie* e la voce *Disuguaglianza dei redditi da lavoro e rischio occupazionale*.

(1) Reddito disponibile delle famiglie consumatrici residenti in regione al lordo degli ammortamenti; variazioni a prezzi costanti. I dati per il 2020, di fonte Prometeia, sono riferiti al totale delle famiglie consumatrici e produttrici. – (2) I trasferimenti netti corrispondono alle prestazioni sociali e ad altri trasferimenti alle famiglie al netto dei contributi sociali e delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio. – (3) L'indice di Gini può essere scomposto come somma tra la quota di individui in famiglie senza reddito da lavoro e l'indice di Gini calcolato tra gli individui nei nuclei con reddito da lavoro (famiglie percettrici), moltiplicato per la relativa quota. Il reddito è espresso in termini equivalenti. Si considerano i nuclei attivi, ovvero quelli in cui non sono presenti pensionati e la persona di riferimento è in età da lavoro (15-64 anni). In tali famiglie vivono i tre quinti dei residenti in Sardegna e la pressoché totalità dei minori. – (4) Asse di sinistra. Quota di individui in famiglie senza reddito da lavoro. – (5) Asse di destra. – (6) Asse di destra. Indice calcolato tra gli individui che vivono nelle sole famiglie percettrici di reddito da lavoro.

Come osservato a livello nazionale i consumi sono diminuiti a un tasso superiore rispetto al reddito, e la liquidità delle famiglie è mediamente aumentata. I prestiti alle famiglie hanno rallentato. Il marcato calo dei consumi si è riflesso sul credito destinato al loro finanziamento, la cui crescita si è sostanzialmente azzerata. La dinamica del mercato immobiliare ha influito inoltre sull'andamento dei mutui per l'acquisto di abitazioni, che si è indebolito nella prima parte dell'anno ed ha accelerato nella seconda metà.

SCENARIO ECONOMICO LOCALE: LA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO⁶

Con riferimento alle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio della Sardegna, i dati relativi al III trimestre 2021 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, elaborati da Unioncamere-InfoCamere, evidenziano che Nuoro nel trimestre di riferimento si colloca all'ultimo posto, registrando un tasso di crescita trimestrale dello 0,23%. I restanti ambiti territoriali, invece, presentano i seguenti tassi di crescita: Sassari 0,54% (I posto); Cagliari 0,44% (II posto), Oristano 0,41% (III posto).

	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO TRIMESTRALE	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE
SASSARI	557	255	302	0,54%
CAGLIARI	693	379	314	0,44%
ORISTANO	139	80	59	0,41%
NUORO	249	179	70	0,23%
SARDEGNA	1.638	893	745	0,44%
ITALIA	62.391	40.133	22.258	0,36%

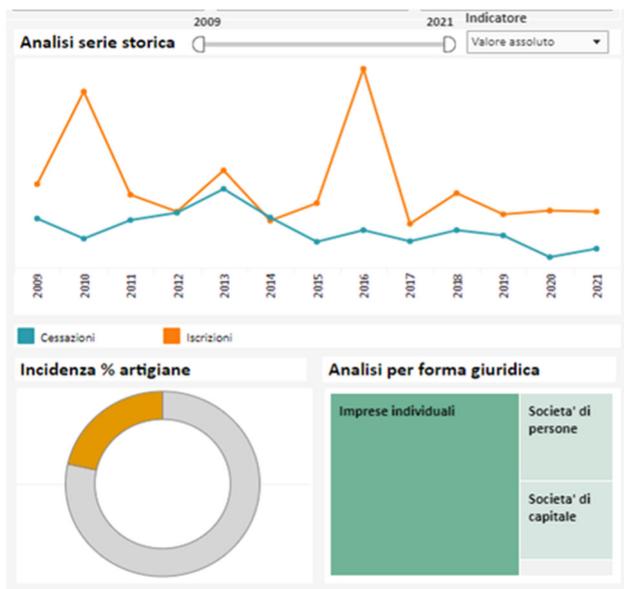
⁶ Movimprese, Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate alle camere di commercio - III trimestre 2021_ Tavole statistiche



Nello specifico, i dati relativi al III trimestre 2021 evidenziano nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro in valori assoluti un totale di 30.584 imprese registrate ed un saldo positivo di + 70 tra iscrizioni (+ 249) e cessazioni (- 179).

Movimprese: III trimestre 2021				
Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo				
Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
30.584	27.254	249	179	70
▲ 0,23%	▲ 0,26%	▲ 0,82%	▲ 0,59%	▲ 88

Anno: 2021 | Trimestre: III | Regione: Sardegna | Provincia: Nuoro | Forma giuridica: (Tutti) | Tipo Ricerca: Totale imprese



ANDAMENTO DEMOGRAFICO⁷

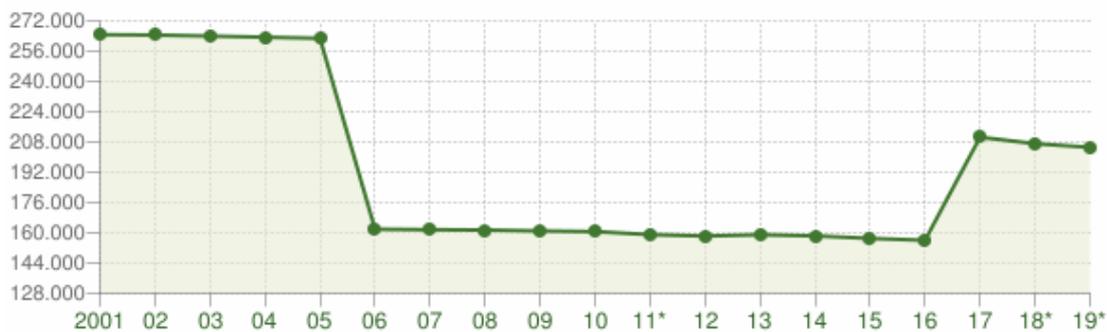
Occorre premettere che le rilevazioni statistiche disponibili e riportate nel presente paragrafo non fanno riferimento alla circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro, ma a quella della Provincia di Nuoro.

Il grafico delinea l'andamento demografico della popolazione residente nella Provincia di Nuoro dal 2001 al 2019. Si evidenzia che, nel 2005 la Provincia di Nuoro ha ceduto i territori di 13 comuni alla Provincia di Cagliari, 10 comuni alla Provincia di Oristano, 2 comuni alla Provincia di Olbia-Tempio e 23 comuni alla Provincia dell'Ogliastra. Nel 2017 la Provincia di Nuoro ha acquisito i territori di 22 comuni dalla Provincia dell'Ogliastra.

Al 31 dicembre 2019 la popolazione residente nella Provincia di Nuoro risultava composta da 205.205⁸ individui registrati alle Anagrafi comunali, registrando una variazione percentuale di - 0,92% rispetto al 2018 e, in termini assoluti, di - 1.903 unità.

⁷ Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno_elaborazione Tuttitalia.it

⁸ Popolazione da censimento con interruzione della serie storica



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI NUORO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E LE LINEE DI INTERVENTO

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Si illustra di seguito il bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2020⁹ per poi descrivere le previsioni per l'esercizio 2022 relativamente alle voci di maggior importanza per l'Ente camerale.

I dati di previsione definitivi saranno resi disponibili con il Bilancio di Previsione 2022.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	43.225	51.756
b) Materiali		
Totale Immobilizzazioni materiali	5.500.117	5.274.079
c) Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.113.991	2.113.404
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.657.333	7.439.239
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Totale rimanenze	0,00	0,00
e) Crediti di Funzionamento		
Totale crediti di funzionamento	1.843.338	1.825.567
f) Disponibilità Liquide		
Totale disponibilità liquide	12.797.688	12.550.802
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.641.026	14.376.370
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		

⁹ Bilancio consuntivo 2020, approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 14/05/2021.



TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.218	4.517
TOTALE ATTIVO	22.303.577	21.820.126
<i>D) CONTI D'ORDINE</i>	76.246	0
TOTALE GENERALE	22.379.824	21.820.126

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	-15.438.398	-15.495.925
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-57.527	1.296.089
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-15.495.925	-14.199.836
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Totale debiti di finanziamento	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Tot. f.do tratt. fine rapporto	-806.296	-823.939
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Totale debiti di funzionamento	-5.915.778	-6.653.611
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Tot. f.di per rischi e oneri	-85.578	-85.578
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Totale ratei e risconti passivi	0	-57.163
Totale passivo	-6.807.652	-7.620.290
Totale passivo e patrim. Netto	-22.303.577	-21.820.126
G) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	-22.379.824	-21.820.126

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	31/12/2019	31/12/2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	2.860.052,68	2.741.120,43
2 Diritti di Segreteria	604.764,88	566.110,25
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	325.121,15	234.188,14
4 Proventi da gestione di beni e servizi	258.146,22	180.324,56
Totale proventi correnti A	4.048.084,93	3.721.725,38
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-973.980,63	-927.701,44
7 Funzionamento	-1.206.030,63	-1.067.780,75



8 Interventi Economici	-1.627.392,57	-2.688.598,83
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.365.298,39	-1.283.094,20
Totale Oneri Correnti B	-5.172.702,22	-5.967.175,22
Risultato della gestione corrente A-B	-1.124.617,29	-2.245.449,84
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	921.175,67	898.023,99
11 Oneri finanziari	-17.843,08	-12.208,08
Risultato della gestione finanziaria	903.332,59	885.815,91
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	287.428,35	70.643,80
13 Oneri straordinari	-8.616,37	-6.701,27
Risultato della gestione straordinaria	278.811,98	63.942,53
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	-397,60
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	-397,60
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	57.527,28	-1.296.089,00

DIRITTO ANNUALE

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali.

Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio. Il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte.

Il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro con delibera n. 13 del 02/12/2019 ha approvato l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2020/2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale ed ha destinato l'incremento ai seguenti Progetti: "PID Punto Impresa Digitale"; "Formazione Lavoro"; "Turismo"; "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali"; "Sostegno alle crisi di impresa".

PREVISIONE ANDAMENTO DIRITTO ANNUALE 2022

	PREVISIONI ANNO 2022
Diritto Annuale	2.419.710
Sanzioni da diritto annuale	32.1700
Interessi da diritto annuale	8.242

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria rappresentano oltre il 14% del totale dei proventi relativi alla gestione corrente, il 15,21% nel consuntivo 2020. Il comma 2 dell'art. 28 del D.L. n.90 del 24 giugno 2014 prevede un processo di revisione delle tariffe e dei diritti sulla base dei costi standard stabiliti dal Ministero dello Sviluppo Economico secondo criteri di efficienza, che dovrebbe portare ad un aumento di questi introiti. Tuttavia, stante l'incertezza su tali misure, si è ritenuto di non prevedere variazioni



PREVISIONE ANDAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA 2022

	PREVISIONI ANNO 2022
Diritti di Segreteria	75.000
Sanzioni Amministrative	3.000
Registro Imprese	500.000
Altri Albi ruoli elenchi e registri	3.500
Restituzione Diritti di Segreteria	-1.000

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

I contributi ed i trasferimenti sono gli affitti attivi, i rimborsi ed i recuperi diversi, i proventi derivanti dalle attività che la Camera di Commercio svolge a seguito di accordi di collaborazione ex art. 15 L.241/1990, i proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di convenzioni stipulate con la Regione Sardegna.

Per quanto attiene alla voce in questione è opportuno sottolineare che nel corso del 2022, così come già accaduto nel 2020 e nel 2021, è previsto l'incremento della suddetta voce in forza dei contributi previsti dal Piano di Rilancio del Nuorese¹⁰ per il progetto "Distretto Culturale del Nuorese", il quale prevede di sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale. Nello specifico, gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

PREVISIONE ANDAMENTO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI 2022

	PREVISIONI ANNO 2022
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430
Affitti attivi	6.248
Rimborsi e recuperi diversi	474.420
Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	350.350

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

I proventi dalla gestione di beni e servizi rappresentano circa il 6,5% del totale dei proventi relativi alla gestione corrente e contribuiscono a fornire dei preziosi servizi sia alle imprese sia al singolo cittadino. La voce racchiude i conti di ricavo attinenti all'attività di natura commerciale espletata dalla Camera di Commercio; il servizio di mediazione e conciliazione, di metrologia legale e quella relativa alla gestione del Fab Lab; si stimano ricavi per un ammontare complessivo pari ad € 42.000 di cui € 10.000,00 all'attività di mediazione e conciliazione, € 7.000,00 alla gestione del Fab Lab ed altri 25.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale.

Rispetto agli esercizi precedenti deve essere rilevata la netta diminuzione dei proventi da gestione di beni e servizi a seguito della decisione presa dalla Giunta Camerale in data 31 Marzo 2021 di non riproporre la candidatura della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ai fini dell'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del

¹⁰ in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n.38/2 del 28 giugno 2016, n.46/5 del 3 ottobre 2017, del Protocollo di intesa relativo a Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese firmato in data 15 luglio 2016 e dell'Accordo di Programma Quadro inerente al Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese sottoscritto in data 09 ottobre 2017. Si rammentano inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale n.5/1 del 01 febbraio 2018 e n.29/ del 07 giugno 2018 relative all'approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro e le Convenzioni attuative del progetto "Distretto Culturale del Nuorese" approvate con Determinazione del Presidente della CCIAA di Nuoro del 02 agosto 2019.



Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative di cui al Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 10271 del 2 luglio 2018, in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, stanti le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio avente natura commerciale.

PREVISIONE ANDAMENTO PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI 2022

	PREVISIONI ANNO 2022
Ricavi gestione Fab Lab	7.000
Ricavi Arbitrato e Conciliazione	10.000
Altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale	25.000

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente sostiene per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti e Accantonamenti.

Gli **oneri relativi al personale** sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Gli **oneri di funzionamento** sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'Ente. Nella previsione sono contemplate le imposte e tasse gravanti sull'Ente nonché dagli oneri per il riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, c. 618, della L. n.244/2007. dell'art. 61 del D.L. n.112/2008 come convertito dalla L. n.122/2010 e dell'art.8 del D.L. n.95/2012 convertito in L. n.135/2012.

La macrovoce racchiude gli oneri per le prestazioni di servizi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative, ed infine gli oneri per gli organismi istituzionali.

Gli **interventi economici** comprendono i progetti e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale e sviluppare e promuovere il turismo del territorio.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** comprende la posta contabile relativa alla svalutazione dei crediti per diritto annuale, la cui entità è calcolata in funzione della loro presumibile esigibilità e dell'entità del gettito lordo del tributo, e le quote di ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale.

PREVISIONE ANDAMENTO ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2022

	PREVISIONI ANNO 2022
Personale	- 1.017.981,14
Funzionamento	-1.052.587,00
Interventi Economici	-968.818,96
Ammortamenti ed accantonamenti	-1.317.212,90

LE LINEE STRATEGICHE CAMERALI

Il compimento della riforma del sistema delle Camere di Commercio e la conservazione dell'autonomia costituiscono per il nostro Ente il presupposto per rilanciare con rinnovato entusiasmo la funzione programmatoria, orientata da un lato a ottimizzare le limitate risorse disponibili e, dall'altro, a fornire le tante risposte che il territorio chiede all'Ente camerale.

Spetta quindi alla Camera di Commercio farsi interprete, direttamente o con il coinvolgimento dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N., nella realizzazione della propria missione istituzionale, delle istanze che provengono dal sistema produttivo territoriale in tutte le sue articolazioni, attraverso la rappresentanza degli interessi delle imprese, il sostegno e lo stimolo alla crescita del tessuto imprenditoriale locale, ancora più bisognoso di sostegno alla luce del periodo storico che stiamo



vivendo e alla situazione di crisi legata alla pandemia in atto, facendo ricorso agli strumenti che il quadro normativo di riferimento mette a disposizione.

Le oculatate scelte gestionali perseguite dall'Ente nel corso degli anni consentono di proseguire nel percorso già intrapreso, nel quale si è dato opportunamente spazio alle partnership con il sistema camerale isolano, con le Associazioni di Categoria, gli Ordini e i Collegi Professionali.

In particolare, anche per il 2022, si intende rafforzare il rapporto di collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna in materia di internazionalizzazione e nella promozione dei vari settori economici (anche nell'ambito degli accordi stipulati tra l'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna -Unioncamere Regionale- per la promozione del Turismo, dell'Artigianato e del Commercio), nel potenziamento del ruolo del Distretto Culturale del Nuorese, nelle attività di animazione territoriale per il rilancio delle zone interne.

Nel valutare il merito delle collaborazioni istituzionali, l'Ente Camerale terrà conto degli aspetti legati alle ricadute territoriali, al coinvolgimento dei soggetti proponenti in un'ottica di aggregazione e sarà riconosciuta una priorità a tutti i progetti presentati da più Ordini e Collegi Professionali e Associazioni di Categoria aderenti a più comparti economici differenti stimolando in tal modo processi di integrazione, collaborazione e sinergia fondamentali per affrontare le complessità dei mercati, in particolar modo di quelli più lontani geograficamente dal nostro territorio ma che sono spesso in grado di offrire buone opportunità di crescita per le nostre imprese.

Nella tabella che segue vengono illustrate per l'esercizio 2022 le linee strategiche che hanno come riferimento il contenuto del programma pluriennale 2018 – 2023 ed evidenziate le aree su cui l'Ente intende intervenire. Come per gli anni precedenti il modello di RPP propone, prima dell'illustrazione delle attività per il nuovo anno, l'introduzione di una sintesi delle iniziative programmate e realizzate nell'anno precedente.

LINEA STRATEGICA N. 1 "Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese"	a. "Promuovere lo sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio" b. "Valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi" c. "Diffusione della cultura di integrazione"
LINEA STRATEGICA N. 2 "Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità"	a. "Favorire le imprese nella fase di start-up" b. "Formazione" c. "Facilitare l'accesso al credito delle imprese" d. "Accompagnare le imprese alle opportunità di finanziamento"
LINEA STRATEGICA N. 3 "Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico"	a. "Supportare l'internazionalizzazione delle imprese" b. "Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione"
LINEA STRATEGICA N. 4 "Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio"	a. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo agroalimentare" b. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo artigianale" c. "Promozione e sviluppo di marchi collettivi" d. "Garantire il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli" e. "Creazione di distretti produttivi"



<p>LINEA STRATEGICA N. 5 "Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente"</p>	<p>a. "Valorizzare le risorse umane dell'Ente camerale, anche attraverso percorsi di formazione" b. "Comunicare l'azione della Camera di Commercio in maniera efficace" c. "Ascolto attivo del territorio" d. "Semplificare le procedure burocratiche e facilitare l'accesso ai servizi camerali" e. "Offrire alle imprese servizi di tipo consulenziale, ad alto valore aggiunto" f. "Aumentare le potenzialità dei siti web camerali" g. "Controllo di gestione" h. "Valorizzare il patrimonio camerale" i. "Il sistema della mediazione in rete regionale" j. "Partnership"</p>
<p>LINEA STRATEGICA N. 6 "Marketing turistico territoriale"</p>	<p>a. "Marketing territoriale e turistico" b. "Autunno in Barbagia" e "Primavere nel Cuore della Sardegna" c. "Cuore della Sardegna" d. "Distretto Culturale del Nuorese" e. "Il turismo come fattore di traino dell'economia locale" f. "Cicloturismo: eventi, attività di formazione e informazione per lo sviluppo di una Bike & Sport Economy territoriale"</p>
<p>LINEA STRATEGICA N. 7 "Innovazione"</p>	<p>a. "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale"</p>

LINEA STRATEGICA N. 1 - "AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO CAMERALE ATTRAVERSO UN INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE"

Lo sviluppo economico dei territori è determinato dalla capacità di competere sui mercati internazionali, che presuppone una razionale gestione dei sistemi produttivi, dei sistemi distributivi e di una loro integrazione.

<p>a. "Promuovere lo sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio"</p>	
<p>2021 PROGRAMMA - l'Ente si fa carico di veicolare e mediare con forza le istanze del mondo civile e imprenditoriale con tutte le istituzioni locali e nazionali competenti, di sensibilizzarle alle peculiari problematiche del centro Sardegna e condividerne soluzioni. ATTIVITA' - Azioni a sostegno dell'efficienza energetica e interventi per migliorare la competitività delle imprese.</p> <p>2022 L'Ente continuerà a supportare le imprese del territorio realizzando azioni a sostegno dell'efficienza energetica ed interventi per migliorare la competitività delle imprese. In</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> Incremento e potenziamento delle iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. <p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprese Cittadini Consumatori Enti locali Sistema camerale Associazioni di categoria</p>



<p>linea con le strategie di sviluppo del sistema camerale elaborate da Unioncamere per il triennio 2022-2024, proseguirà l'impegno camerale sul tema della transizione ecologica e della green economy, attraverso un insieme articolato di attività, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- supporto alle imprese nella transizione verso l'<i>economia circolare</i>, tramite attività di <u>formazione</u> per ampliare le competenze professionali e promuovere lo sviluppo di progetti sul territorio;- attività informative finalizzate al raggiungimento della compliance ambientale delle piccole e medie imprese;- sperimentare <u>servizi innovativi</u>, valorizzando il patrimonio di dati e l'esperienza pluriennale nel campo dei sistemi informativi.	
--	--

b. "Valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi"	
<p>2021 PROGRAMMA - I Centri Commerciali Naturali rappresentano ambiti di intervento economico camerale, sostenendo in prospettiva la nascita di Distretti Economici territoriali sui quali possono essere concentrate le risorse provenienti dai progetti a valere sui fondi strutturali europei della programmazione, avviati nel 2014.</p> <p>ATTIVITA' - facendo seguito alle esperienze di partnership con diversi Centri Commerciali Naturali è proseguita l'attività di promozione e sostegno alle imprese e di sensibilizzazione ed accompagnamento per l'accesso agli incentivi di cui all'art. 36 L.R. n. 5/2006</p> <p>2022 Oltre alla continuazione delle attività che hanno caratterizzato l'impegno dell'Ente in ordine alla condivisione di strategie di promozione del territorio, finalizzate al coinvolgimento del maggiore numero possibile di attori istituzionali, la Camera di Commercio di Nuoro si propone di incentivare azioni di promozione e sostegno delle imprese del comparto artigiano ed in particolare di quelle dell'artigianato artistico e tradizionale.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della competitività del sistema economico locale <p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprese Professionisti Associazioni di categoria Enti locali Centri Commerciali naturali</p>



c. "Diffusione della cultura di integrazione"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - Proseguire la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, avviata dall'Ente Camerale negli anni passati, al fine di favorire l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese come già sperimentato con il contratto di rete. Quest'ultimo si pone l'obiettivo di incentivare la competitività del sistema economico locale supportando le aggregazioni tra imprese mediante lo scambio delle loro capacità, conoscenze e risorse, finalizzato alla collaborazione produttiva, progettazione, logistica e i relativi servizi connessi.</p> <p>ATTIVITA' – La Camera di Commercio di Nuoro ha stanziato delle risorse economiche destinate al sostegno delle reti d'impresa nell'ambito della linea strategica "Supporto alle PMI", in particolare con riguardo ai settori della Cultura, Agroalimentare e Turismo. L'iniziativa ha coinvolto attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economico locali, prevedendo che almeno un terzo delle imprese che in qualunque forma partecipano al contratto di rete debbano avere la sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della suddetta Camera.</p> <p>2022</p> <p>Al fine di proteggere un patrimonio di competenze imprenditoriali e relazionali messo duramente a rischio dalla crisi dovuta al Covid – 19, è necessario incentivare i processi di aggregazione tra le stesse. A tale scopo, in linea con quanto previsto da Unioncamere in ordine alle strategie e linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024, la Camera di Commercio di Nuoro proseguirà il suo impegno per il supporto sia di tipo informativo-promozionale sia di assistenza alla costituzione delle iniziative di aggregazione. L'obiettivo, in particolare, è promuovere programmi di rete che aggregino soprattutto le micro e le piccole imprese sui temi della qualità e della sostenibilità, dell'organizzazione d'impresa e delle moderne forme di commercializzazione, nonché promuovere le "cooperative di comunità".</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della competitività delle imprese• Diffusione delle diverse forme di aggregazione di imprese nel territorio <p>STAKEHOLDER</p> <p>Operatori economici locali Professionisti Associazioni di categoria</p>



LINEA STRATEGICA N. 2 - "RAFFORZARE E PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITÀ"

Il protrarsi della difficile congiuntura economica, aggravata dalla pandemia in atto, e le storiche debolezze del tessuto imprenditoriale rendono prioritari interventi intersettoriali e trasversali che incidano sulla competitività delle imprese. A tal fine la Camera prevede di differenziare le proprie iniziative di sostegno all'imprenditorialità in termini di contenuto e di complessità.

a. "Favorire le imprese nella fase di start up"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - Servizio di tutoraggio che supporti i neo imprenditori nell'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per la predisposizione del proprio business plan e successivamente per la realizzazione delle attività prescelte. Nella realizzazione di tali iniziative l'Ente si impegna a coinvolgere attivamente le associazioni di categoria e le amministrazioni pubbliche operanti nel territorio, con le quali si dovranno obbligatoriamente confrontare gli imprenditori.</p> <p>ATTIVITA' - Coerentemente con quanto programmato nell'ambito degli interventi previsti dal Piano di Rilancio del Nuorese¹¹ per il progetto "Distretto Culturale del Nuorese", l'Ente ha realizzato l'iniziativa "NÈNNERE 2020 Startup Contest del Distretto Culturale del Nuorese"¹², finalizzata a premiare le nuove idee di impresa in ambito creativo e culturale. La Camera ha inoltre offerto supporto alle start up innovative, con un apposito sportello ad esse dedicato.</p> <p>2022</p> <p>Coerentemente con le linee programmatiche elaborate nel piano 2018-2023, anche nel 2022 sarà riproposto il supporto alle start up di impresa e alle start up innovative. Verrà realizzata, inoltre, la terza edizione della Start Cup del Distretto che, analogamente</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Diffusione della cultura di impresa• Incremento della natalità delle imprese giovanili <p>STAKEHOLDER</p> <p>Aspiranti imprenditori Imprese di recente costituzione Start up innovative Associazioni di categoria Amministrazioni pubbliche</p>

¹¹ in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n.38/2 del 28 giugno 2016, n.46/5 del 3 ottobre 2017, del Protocollo di intesa relativo a Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese firmato in data 15 luglio 2016 e dell'Accordo di Programma Quadro inerente al Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese sottoscritto in data 09 ottobre 2017. Si rammentano inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale n.5/1 del 01 febbraio 2018 e n.29/ del 07 giugno 2018 relative all'approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro e le Convenzioni attuative del progetto "Distretto Culturale del Nuorese" approvate con Determinazione del Presidente della CCAA di Nuoro del 02 agosto 2019.

¹² Iniziativa prevista dalla scheda di intervento 3.2. "Start Cup del Distretto", a valere sulle risorse del cofinanziamento camerale.



<p>all'edizione precedente, offrirà, in collaborazione con il Consorzio Universitario Nuorese -UniNuoro, un percorso formativo intensivo dedicato agli aspiranti imprenditori per il supporto alla stesura del <i>business plan</i> e dell'<i>elevator pitch</i>. Nell'attuazione di tali interventi l'Ente si prefigge di assicurare il massimo coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini dei professionisti nonché di facilitare l'integrazione di tali politiche con quelle delle restanti amministrazioni pubbliche con il fine ultimo di moltiplicare le opportunità offerte dal territorio.</p>	
---	--

b. "Formazione"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - Partendo dalla premessa che qualsiasi intervento camerale non può prescindere da una campagna informativa e formativa volta principalmente a sensibilizzare gli operatori locali e a orientarli nel continuo dinamismo del mercato, i servizi di formazione promossi dall'Ente saranno costantemente integrati a tutte le restanti iniziative camerali e proposti nella variegata forma di convegni e workshop al fine di riqualificare le competenze manageriali degli imprenditori e delle figure professionali locali, in collaborazione con il mondo universitario, le associazioni dei professionisti e di categoria.</p> <p>ATTIVITA' - Nel corso del 2021, nonostante le limitazioni legate alla pandemia in corso, la CCAA di Nuoro, in sinergia con altre realtà istituzionali ed avvalendosi principalmente degli strumenti didattici online, ha organizzato momenti informativi e formativi volti a soddisfare variegate esigenze degli operatori economici. Si ricordano, tra gli altri, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il percorso informativo, inquadrato tra le attività del Digital Innovation Hub Sardegna comprendente un ciclo di eventi di divulgazione ed approfondimento sulla robotica, con un taglio specifico per le piccole e medie imprese e le filiere locali dall'agroalimentare e all'artigianato organizzato dalla Camera di Commercio	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento del livello informativo• Adeguamento delle competenze/conoscenze alle iniziative prospettate <p>STAKEHOLDER</p>



di Nuoro, insieme all'Azienda speciale **Aspen**, al FabLab **Make in Nuoro** e con il supporto tecnico di **Ailun**;

- Il percorso di *mentoring* previsto dal progetto **Stay Export**, finanziato da Unioncamere, con il quale la Camera di Commercio di Nuoro ha avviato un insieme di azioni finalizzate ad **aiutare le imprese esportatrici a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali** in questa fase post emergenziale e a rafforzare la loro presenza all'estero, attraverso la costruzione di percorsi di orientamento e assistenza articolati in:
 - informazioni aggiornate sulle opportunità e sui rischi rilevati nei paesi esteri a maggior interscambio commerciale con l'Italia;
 - attività di affiancamento personalizzato a distanza (web-mentoring) con le Camere di commercio Italiane all'estero, a seguito di una puntuale valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri;
- gli incontri formativi organizzati in collaborazione con il Consorzio Universitario Nuorese- UniNuoro dedicati agli aspiranti imprenditori partecipanti all'iniziativa "Nènnere 2020 Startup Contest del Distretto Culturale del Nuorese".

2022

In sinergia con le altre realtà istituzionali, la Camera di Commercio di Nuoro proseguirà l'attività di formazione/informazione al fine di soddisfare le varieghe esigenze degli operatori economici. Nello specifico:

- Bando formazione per le imprese;
- Promozione di iniziative e programmi di diffusione e sensibilizzazione sul tema della salute nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- Azioni per la diffusione della cultura di impresa per conoscere il sistema impresa e i benefici che genera;



<ul style="list-style-type: none">• Attività di sensibilizzazione nei territori per far conoscere il ruolo delle imprese e favorire l'alternanza scuola – lavoro;• Prosecuzione progetto “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” con l’incremento delle risorse previste dagli incrementi dei diritti camerali;• Attività informativa/formativa per fare conoscere il piano impresa 4.0 (strumenti, incentivi, azioni e benefici per le imprese);• Attività di formazione rivolta agli imprenditori sui temi dell'internazionalizzazione.	
---	--

c. “Facilitare l'accesso al credito delle imprese”	
<p>2021 PROGRAMMA - La Camera offre, con il contributo delle associazioni di categoria e del sistema dei Confidi, un servizio di assistenza economica – legale preliminare sui temi del credito con campagne informative e formative e un servizio di consulenza per la prevenzione delle situazioni di crisi e dei fenomeni di usura. ATTIVITA' – L'Ente ha proseguito il suo impegno, avviato nell'ambito del progetto del Fondo Perequativo MISE “Servizi integrati a supporto della nuova imprenditorialità”, di supporto agli operatori economici del territorio in tema di gestione aziendale ed accesso al credito e al credito agevolato.</p> <p>2022 L'attuale contingenza derivante dalla crisi pandemica da Covid-19 sta mostrando come il tema delle risorse finanziarie rappresenta un nodo cruciale per il prosieguo dell'attività di impresa; per questa ragione proseguirà l'impegno della CCIAA di Nuoro a supportare gli operatori economici del territorio nell'accesso a forme alternative di finanziamento, in primis all'accesso al credito ed al credito agevolato.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Agevolare l'accesso al credito delle imprese• Incrementare la consapevolezza degli imprenditori in merito ai propri diritti e doveri• Migliorare le capacità gestionali delle imprese• Prevenire il diffondersi di fenomeni di usura nel territorio <p>STAKEHOLDER Imprese Associazioni di categoria Sistema dei Confidi</p>

d. “Accompagnare le imprese alle opportunità di finanziamento”	
<p>2021 PROGRAMMA - L'Ente si impegna a favorire la partecipazione degli operatori locali di tutti i settori produttivi e della stessa amministrazione camerale ai diversi programmi di finanziamento regionali ed</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire l'accesso degli operatori locali ai finanziamenti pubblici• Acquisizione di risorse provenienti dai bandi regionali ed europei



<p>europei fornendo servizi di natura informativa, formativa e di assistenza tecnica.</p> <p>ATTIVITA' – In sinergia con le altre realtà istituzionali l'Ente ha cercato di favorire la circolazione delle informazioni sui finanziamenti e opportunità attraverso il supporto del sito istituzionale camerale, l'utilizzo delle newsletter e la partecipazione delle associazioni di categoria, con lo scopo di sollecitare una maggiore partecipazione delle PMI ai fondi europei e ai progetti di ricerca.</p> <p>2022</p> <p>In attuazione delle strategie e linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024 dettate da Unioncamere, l'Ente, in sinergia con le altre realtà istituzionali, continuerà ad impegnarsi per supportare le imprese nella ricerca dei bandi di finanziamento e dei partner progettuali attraverso dei servizi di affiancamento e di informazione. La Camera si propone, inoltre, di fornire alle piccole e medie imprese strumenti e conoscenze necessari a monitorare e consolidare il proprio equilibrio economico-finanziario e organizzativo nonché ad acquisire una maggiore consapevolezza circa lo stato di salute della propria impresa attraverso l'organizzazione di workshop, laboratori e seminari e favorendo i rapporti con gli istituti di credito ed operatori di finanza complementare.</p>	<p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprenditori ed aspiranti imprenditori Associazioni no profit Professionisti Associazioni di categoria Sistema camerale Enti locali</p>
--	--

LINEA STRATEGICA N. 3 - "POTENZIARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO"

Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio isolate, una serie di iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico, in particolare del comparto turistico, dell'artigianato e del commercio su scala regionale sono state delegate, anche per il 2022, dalla RAS alla Unione regionale al fine di promuovere in maniera coordinata e sinergica il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i variegati progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti, avendo la consapevolezza che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e tutti i settori produttivi.

Al tempo stesso appare fondamentale continuare a coinvolgere in tali iniziative la Regione Sardegna, anch'essa impegnata, su vari fronti, a promuovere le eccellenze locali nei mercati internazionali attraverso numerosi servizi e iniziative.

Un altro importante punto di riferimento saranno le Camere di Commercio Italiane all'estero e le varie associazioni del sistema camerale.

A livello locale invece l'Ente camerale sarà impegnato a rafforzare il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria, degli Ordini e Collegi Professionali e a realizzare un processo di animazione del territorio volto a soddisfare le complesse esigenze dei diversi comparti produttivi e dei singoli



operatori economici e favorire l'adozione di soluzioni giuridiche/economiche/logistiche coerenti con le peculiarità dimensionali e finanziarie del tessuto economico di competenza.

Le principali attività si concentreranno nel favorire i processi di internazionalizzazione attraverso:

1. azioni per favorire la **partecipazione a fiere e mostre** in Italia e all'estero;
2. azioni per favorire l'**innovazione di prodotto e di processo**;
3. finanziamenti per la **realizzazione** dei Piani aziendali per l'internazionalizzazione – Piani Export;
4. azioni per la **promozione di reti e filiere** tra imprese;
5. **sviluppo e valorizzazione** della presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale e internazionale;
6. attivazione di uno **sportello Europa** per le imprese presso la Camera di Commercio che supporti le imprese nei processi di internazionalizzazione;
7. azione di sensibilizzazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per l'accesso ai mercati esteri;
8. azioni contenute nel progetto **"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I"**, finanziato con i proventi dell'incremento del diritto annuale, confermato ai sensi dell'art. 18 comma 10 L. 580/93.

LINEA STRATEGICA N. 4 - "VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE E LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO"

Le Camere di Commercio, per la loro natura, possono svolgere un fondamentale ruolo di aggregatori e catalizzatori a livello locale per l'elaborazione e la realizzazione di progetti territoriali di sviluppo e per favorire il raccordo tra i diversi soggetti istituzionali, privati e associativi. In questo senso opera la Camera di Commercio di Nuoro che, in vista delle sue importanti economie e della sua capacità di maggiormente veicolare il territorio nell'immaginario collettivo, anche nel 2022 si propone di svolgere il ruolo di soggetto aggregatore delle varie realtà locali per realizzare interventi a favore delle produzioni tipiche di qualità.

a. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo agroalimentare e le risorse locali"	
2021 PROGRAMMA - L'Ente continua il suo impegno alla diffusione delle principali certificazioni esistenti per l'intero comparto con una campagna integrata di sensibilizzazione dei produttori e dei consumatori. ATTIVITA' – Anche nel 2021, nonostante il perdurare delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria in corso, la Camera di Commercio di Nuoro si è impegnata a supportare l'intero comparto. Nello specifico si è cercato di promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio e la cultura dei marchi tipici di qualità DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita) per i prodotti tipici regionali, provinciali e sub provinciali (pane carasau, pane pistoccu, sebadas).	BENEFICI ATTESI <ul style="list-style-type: none">• Innovazione nel comparto artigianale e agroalimentare• Maggiore visibilità delle produzioni artigiane locali STAKEHOLDER Comparto artigiano e agroalimentare ASPEN Sistema camerale Associazioni di categoria Professionisti
2022	



L'Ente continuerà il suo impegno di valorizzazione delle eccellenze produttive nel comparto agroalimentare e diffusione delle principali certificazioni esistenti per l'intero comparto con una campagna integrata di sensibilizzazione dei produttori e dei consumatori. Tra le attività che l'Ente intende realizzare, in parte già programmate e non realizzate a causa pandemia, si indicano:

a) **Valorizzare le imprese e le produzioni tipiche delle zone interne** - Attivare azioni e progetti orientati alla valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio con l'obiettivo di generare benefici economici e sociali a favore delle imprese e del territorio.

- Promuovere i prodotti tipici del territorio;
- Attivare strategie di valorizzazione dei prodotti tipici;
- Attivare sinergie tra produzioni tipiche e turismo;
- Promuovere percorsi formativi finalizzati ad incrementare il livello delle professionalità e aggiornare le competenze tecnico professionali degli operatori di settore;
- Realizzare un'iniziativa di promozione e valorizzazione dei prodotti del comparto lattiero-caseario (con particolare riferimento al formaggio ovino), ove possibile in collaborazione con gli Enti strumentali della Regione e con il coinvolgimento dell'intero sistema camerale della Sardegna;
- Promuovere la cultura dei marchi tipici e di qualità (IGP e DOP).

b) **Valorizzazione dei settori di eccellenza della Sardegna Centrale** - Attivare azioni di promozione per i settori di eccellenza della Sardegna centrale anche attraverso la creazione di sinergie per aumentare la capacità innovativa e competitiva sia delle imprese che del territorio. Tali sinergie rivestono un ruolo chiave nell'incentivare processi di innovazione, stimolare la creazione di valore aggiunto e valorizzare le risorse e le eccellenze produttive locali.

c) **Prosecuzione progetto "Destinazione Sardegna"**;

d) **BINU**: dopo l'interruzione imposta dalla pandemia, la Camera di Commercio di Nuoro in collaborazione con le altre Camere di



Commercio della Sardegna, intende riproporre il concorso BINU con l'obiettivo di valorizzare, per ogni singola zona di produzione, i vini qualitativamente migliori favorendone la conoscenza e l'apprezzamento; stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto e di orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti.	
---	--

b. "Valorizzare le produzioni tipiche nel campo artigianale"	
<p>2021 PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro intende preservare e valorizzare per il futuro la capacità degli artigiani locali di coniugare tradizioni, economia ed innovazione. ATTIVITA' - la Camera di Commercio di Nuoro e l'ASPEN nonostante le difficoltà legate alla pandemia hanno promosso le produzioni locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri avvalendosi anche dei nuovi strumenti di comunicazione online. Esemplificativa in tal senso sono: la possibilità, offerta dalla Camera di Commercio di Nuoro alle imprese interessate di esporre prodotti di artigianato artistico locale nello spazio concesso dalla Geasar S.p.a. nel molo arrivi/partenze dell'aeroporto di Olbia-Costa Smeralda; l'iniziativa, organizzata dalla Azienda Speciale ASPEN che dà la possibilità a 20 imprese artigiane iscritte alla Camera di Commercio di Nuoro di presentare e vendere i propri prodotti partecipare durante la 24^a Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato "AF - L'Artigiano in Fiera", che si svolgerà c/o la Fiera di Milano.</p> <p>2022 Si continuerà a favorire la partecipazione dei produttori locali alle principali fiere nazionali e internazionali e saranno studiati percorsi formativi al fine di tutelare e preservare l'ingente patrimonio artistico/ produttivo detenuto dagli artigiani locali. Attraverso il laboratorio di fabbricazione digitale "FabLab - Make in Nuoro" verranno inoltre offerti i seguenti servizi: a) Consulenza e progettazione ad hoc;</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Innovazione nel comparto artigianale• Maggiore visibilità delle produzioni artigiane locali <p>STAKEHOLDER Comparto artigiano ASPEN Sistema camerale Associazioni di categoria Professionisti</p>



b) Formazione: workshop divulgativi (scuole, imprese e filiere) gratuiti; workshop a pagamento; formazione sulle macchine a pagamento anche in partnership con i produttori; progetti finanziati per formare progettisti e tecnici specializzati. c) Service lavorazioni.	
--	--

c. "Promozione e sviluppo di marchi collettivi"	
2021 PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro intende realizzare iniziative per la promozione e lo sviluppo di marchi collettivi per specifiche categorie di prodotto ed aree geografiche. ATTIVITA' - L'Ente ha avviato la programmazione di azioni per la creazione di marchi d'area a sostegno delle imprese 2022 Il marchio d'area rappresenta un efficace strumento di marketing territoriale che consente la gestione strutturata di una serie di attrattori caratteristici e tipici di una determinata area (risorse ambientali e produzioni tipiche agroalimentari). L'obiettivo dell'Ente è di porre in essere le attività di programmazione e realizzazione di percorsi di sviluppo locale finalizzati alla valorizzazione e alla promozione delle tipicità produttive, ambientali e culturali del territorio.	BENEFICI ATTESI • Tutela del produttore e del consumatore STAKEHOLDER Operatori economici locali Associazioni di categoria Professionisti

d. "Garantire il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli"	
2021 PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro rafforza il contrasto alle prassi distorsive di alterazione e di frode in un'ottica di tutela dell'immagine del sistema produttivo locale/territoriale, del consumatore finale e del clima di mutua fiducia. ATTIVITA' - Il settore vitivinicolo sta conoscendo un periodo di forte ascesa economica e di visibilità anche grazie ad importanti iniziative di promozione e di sostegno. I prodotti di eccellenza sardi veicolano l'immagine della Sardegna e delle imprese locali presso il consumatore finale a prescindere dalla	BENEFICI ATTESI • Tutela dell'immagine del sistema produttivo locale • Incremento competitività del settore vitivinicolo STAKEHOLDER Operatori economici locali Enti locali Pubbliche amministrazioni Associazioni di categoria



specifica provenienza del prodotto. Al fine di assicurare il rispetto dei disciplinari e salvaguardare uno standard qualitativo elevato l'Ente, in forza dell'autorizzazione di cui al Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 2 luglio 2018 ha svolto una serie di attività sia di verifica documentale (su tutte le aziende coinvolte nella filiera) sia di controlli ispettivi (a campione) con le frequenze previste dal Piano di Controllo e dalla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia. Trattandosi di un servizio di natura commerciale, nel quale la copertura dei costi deve essere interamente garantita dai ricavi costituiti dai corrispettivi derivanti dalle prestazioni dell'attività di certificazione dei vini alle imprese produttrici, alla luce delle difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio, la Giunta Camerale con deliberazione n. 68/2020 ha ritenuto opportuno non ricandidarsi per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative.

2022

La Camera di Commercio intende continuare ad essere un punto di riferimento per la filiera vitivinicola della propria circoscrizione territoriale. Per questa ragione la Giunta Camerale con deliberazione n. 81 del 28/07/2021 si è resa disponibile a collaborare con Agroqualità S.p.A. (società del sistema camerale per la certificazione della qualità nell'agroalimentare - partecipata da RINA) Ente designato per il controllo per il triennio 2021-2024 della gran parte delle denominazioni vinicole presenti in Sardegna. A tal fine la CCIAA di Nuoro ha messo a disposizione della società Agroqualità i locali camerali per lo svolgimento delle attività di certificazione e controllo, per cui la Camera di Commercio anche per il 2022 continuerà ad essere un punto di riferimento per la filiera vitivinicola della propria circoscrizione territoriale .

e. "Creazione di distretti produttivi"

2021



<p>PROGRAMMA - Al pari degli anni precedenti, l'Ente, in collaborazione con le associazioni di categoria, si fa carico di promuovere presso gli Enti locali preposti la creazione di nuovi distretti produttivi facendo leva sugli stessi punti di forza che in altre regioni hanno agevolato esperienze più significative di aggregazione distrettuale delle imprese.</p> <p>2022 In collaborazione con le Associazioni di categoria, l'Ente camerale proseguirà il dialogo con i principali referenti del mondo imprenditoriale e istituzionale al fine di promuovere la creazione di nuovi distretti produttivi e la valorizzazione di quelli già esistenti al fine di favorire quelle condizioni che in altre regioni più evolute della nostra hanno consentito esperienze più significative di aggregazione distrettuale delle imprese e inciso positivamente sullo sviluppo economico e sociale del territorio. Coerentemente con le strategie e linee di sviluppo del sistema camerale disposte da Unioncamere per il triennio 2022-2024 l'obiettivo da perseguire sarà quello di mettere a disposizione delle imprese dei punti camerali di assistenza per promuovere programmi di rete innovativi e qualificanti delle filiere del Made in Italy che aggregano le imprese, soprattutto le micro e piccole imprese.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento competitività del sistema economico locale <p>STAKEHOLDER</p> <p>Operatori economici locali Enti locali Pubbliche amministrazioni Associazioni di categoria</p>
---	---

LINEA STRATEGICA N. 5 - "UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODERNA, TRASPARENTE, EFFICACE ED EFFICIENTE"

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Nuoro è stata coinvolta in un processo di rinnovamento organizzativo volto a migliorare la qualità e l'accesso ai servizi offerti.

Nonostante i limiti imposti durante il percorso di riforma che ha investito le Camere di Commercio¹³ ed il ridotto numero di dipendenti in organico, l'amministrazione intende perseguire l'obiettivo della transizione burocratica e della semplificazione, attraverso l'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi erogati, interventi sistemici volti a incidere sulla semplificazione delle procedure camerali e un maggior coinvolgimento degli operatori locali al fine di garantire un servizio più vicino ai cittadini.

a. "Valorizzare le risorse umane dell'Ente camerale anche attraverso percorsi di formazione"	
2021	BENEFICI ATTESI

¹³ In particolare la previsione del blocco al turn over fino al 31.12.2019 anche in presenza dei collocamenti a riposo di personale intervenuti medio tempore



PROGRAMMA - Ancorché gravata dai tagli ai proventi istituzionali e dalle norme in materia di razionalizzazione della spesa, la Camera di Commercio ha continuato con costanza nel perseguimento del miglioramento continuo della performance e del processo di virtuoso rinnovamento dell'Ente, insistendo sulla valorizzazione del capitale umano esistente in una struttura flessibile e dinamica, sul buon andamento economico e gestionale e sull'erogazione di servizi efficienti e di qualità in risposta alle necessità del territorio. La digitalizzazione delle procedure, il continuo diffondersi dell'impiego della posta elettronica certificata, dello SPID e CNS, l'acquisizione e l'adozione di nuovi software volti a ridurre il carico delle prestazioni meramente esecutive e l'adesione a percorsi formativi, rappresentano i principali interventi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale. Ulteriori interventi sono stati studiati e personalizzati alle esigenze specifiche dell'amministrazione in relazione allo sviluppo delle diverse aree programmatiche.

ATTIVITA'- Nonostante la riduzione del personale in organico, la proliferazione di adempimenti e aggiornamenti e l'introduzione di una modalità di lavoro nuova, quale quella dello smart working a cui si è fatto ricorso a seguito del diffondersi della pandemia, la Camera di Commercio di Nuoro, attraverso una struttura organizzativa snella e flessibile anche nel 2021 è riuscita a coniugare un buon livello di salute/benessere organizzativo con un'elevata performance organizzativa il cui valore può essere ulteriormente apprezzato se confrontato con altre realtà camerali.

2022

L'adeguata competenza del capitale umano in dotazione e in tutti i processi camerali e l'importante know-how acquisito nel corso tempo è garanzia del buon funzionamento della struttura organizzativa. Per questo, l'Ente, al fine di garantire performance qualitative e quantitative coerenti con le esigenze del territorio e con i trend del passato, intende investire ulteriormente sul proprio capitale umano e sulle singole carriere professionali

- Miglioramento della performance organizzativa individuale
- Adeguamento delle competenze camerali ai nuovi ambiti di intervento prospettati
- Aggiornamento professionale alle recenti normative e procedure burocratiche
- Snellimento delle procedure camerali
- Incremento della competitività dell'Ente a favore della competitività del territorio

STAKEHOLDER

Risorse umane
Utenti camerali



attraverso percorsi mirati di formazione, tutoraggio e accompagnamento.	
b. "Comunicare l'azione della Camera di Commercio in maniera efficace"	
<p>2021 PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro prosegue nell'impegno per potenziare ulteriormente, con il coinvolgimento di tutti gli uffici, i flussi comunicativi, interni e esterni, attraverso l'impiego congiunto e sinergico dei diversi canali comunicativi e delle diverse tecnologie a disposizione anche in un'ottica di integrazione multimediale. I contenuti sono adattati alle esigenze conoscitive dei diversi utenti in risposta ai dettati normativi sempre più stringenti e al sentimento sempre più diffuso di trasparenza e controllo sociale.</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2021, in un contesto ancora fortemente segnato dalla pandemia in atto, è stata ulteriormente incrementata la presenza sui media della Camera di Commercio. I siti web camerali, i social network, le newsletter, i comunicati stampa e gli eventi online hanno acquisito ancora più valore, consentendo di diffondere le iniziative camerali e ponendo le basi per un costruttivo dialogo con i principali stakeholder di riferimento.</p> <p>2022 Con la strategia di comunicazione unitaria, avviata nel 2014, si cercherà di capitalizzare le sinergie tra i diversi canali di comunicazione attivati con il fine di potenziare la circolazione delle informazioni, di migliorare la visibilità dell'Ente e di evidenziare maggiormente gli interventi e le iniziative camerali. Si procederà, pertanto, ad una sempre maggiore integrazione tra i canali di comunicazione della Camera di Commercio, della Azienda Speciale ASPEN e del Distretto Culturale del Nuorese, con il supporto delle professionalità esperte nel settore della comunicazione ivi presenti, per potenziare l'efficacia della comunicazione ed ampliare il bacino dei destinatari delle informazioni divulgate.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidamento dell'immagine positiva dell'Ente• Migliorare l'accessibilità ai servizi camerali• Maggiore trasparenza <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Utenti camerali Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini professionali Sindacati Consumatori</p>



c. "Ascolto attivo del territorio"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - L'Ente ha una particolare attenzione per le diverse forme di ascolto dei propri interlocutori, attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e con particolare riguardo alla presenza camerale nelle aree decentrate, con un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria e con il pieno utilizzo della sede di Tortolì, anche nell'ottica di individuare quelle esigenze inesprese o non facilmente riconoscibili e supportare i processi decisionali delle imprese, degli enti pubblici locali e dello stesso Ente camerale.</p> <p>ATTIVITA'- L'amministrazione camerale ha da sempre cercato di intrattenere un rapporto privilegiato con tutto il territorio attivando numerosi canali di comunicazione. Anche nel 2021 istituzioni locali, provinciali e regionali, sindacati e associazioni di categoria e dei professionisti sono stati attivamente coinvolti al fine di condividere finalità e strategie. Con il metodo della procedura aperta alla partecipazione sono state programmate le principali iniziative promozionali, predisposti i documenti di prevenzione della corruzione ed è stato avviato un importante momento di riflessione in merito agli strumenti più adeguati a fronteggiare l'impatto negativo che la crisi sanitaria in corso ha avuto sul sistema socio-economico locale.</p> <p>2022</p> <p>L'Ente proseguirà a sviluppare ulteriormente il modus operandi intrapreso con l'ausilio dei nuovi presidi virtuali (social network, sito web, newsletter ecc.) e delle più moderne tecnologie a disposizione. L'ascolto attivo e il dialogo continuo con il territorio riducono le distanze tra l'Ente camerale e l'utente, incidono positivamente sull'efficacia delle azioni poste in essere e pongono le basi per una fruttuosa concertazione anche al fine di conseguire una migliore allocazione delle limitate risorse a disposizione del territorio.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare la capacità di risposta dell'Ente alle variegata esigenze dei propri stakeholder• Consolidare la presenza dell'Ente camerale su tutto il territorio di competenza <p>STAKEHOLDER</p> <p>Aspen Risorse umane Utenti camerali Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini professionali Sindacati Consumatori</p>



d. "Semplificare le procedure burocratiche e facilitare l'accesso ai servizi camerali"

2021

PROGRAMMA -L'Ente continua a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori. Tale impegno troverà collegamento con il sistema di valutazione della performance individuale e organizzativa e i restanti piani e programmi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione. Tutti i servizi camerali erogati sono costantemente monitorati affinché sia garantito uno standard qualitativo e quantitativo coerente con le aspettative generate e condivise con il territorio.

ATTIVITA'- Nel 2021 il sito web istituzionale è stato arricchito di contenuti. Ciò ha consentito una maggiore circolazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi e ai referenti camerali. Anche a causa delle misure adottate per il contenimento dei contagi, molte procedure sono state automatizzate e numerose istanze sono state rese compilabili on-line o comunque trasmissibili via PEC. Tutto ciò ha permesso una apprezzabile riduzione delle attività di front-office e, nel contempo, una conseguente compressione dei tempi di istruttoria a vantaggio della soddisfazione dell'utente finale. In un'ottica di semplificazione e conseguente miglioramento delle performance si inserisce anche l'adozione del nuovo piano di classificazione e del piano di fascicolazione e conservazione del sistema di gestione documentale informatizzato GEDOC. Infine, con la realizzazione del sito Cuore della Sardegna, l'utente ha la possibilità di poter usufruire di due distinti, seppur integrati, canali di accesso ai servizi strettamente amministrativi (www.nu.camcom.it) e a quelli di carattere squisitamente promozionale (www.cuoredellasardegna.it).

2022

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria

BENEFICI ATTESI

- Migliorare la qualità dei servizi erogati
- Favorire l'accesso ai servizi camerali
- Elevare la soddisfazione degli utenti camerali

STAKEHOLDER

Risorse umane
Utenti
Imprese
Professionisti
Associazioni di categoria
Ordini e Collegi professionali
Sindacati
Consumatori



<p>avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente. Nello specifico, in linea con le strategie e linee di sviluppo predisposte da Unioncamere per il triennio 2022-2024, in un'ottica di semplificazione ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare la piattaforma del Registro Imprese come base per la creazione di un Digital Hub Imprese-Stato, rendendo la CCIAA unico front end delle aziende verso la Pubblica Amministrazione;- estendere la best practice dei SUAP delegati alle Camere di Commercio o convenzionati;- Fascicolo Informativo di impresa e dematerializzazione dei documenti di trasporto;- rilascio alle imprese che ne sono prive del domicilio digitale cosiddetto "Cassetto digitale dell'imprenditore".	
--	--

e. "Offrire alle imprese servizi di tipo consulenziale ad alto valore aggiunto"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - In linea con tutti gli interventi camerali e le variegate esigenze consulenziali espresse dalle Associazioni di categoria, dagli operatori economici, dagli aspiranti imprenditori e dalle organizzazioni no profit, l'Ente eroga nuovi servizi e li arricchisce con funzioni consulenziali.</p> <p>ATTIVITA'- In continuità con gli anni precedenti, l'Ente ha continuato ad erogare servizi di consulenza ed affiancamento, alternando momenti di approfondimento teorico a scambi di informazioni, soluzioni e presentazioni di casi concreti. Anche per il 2021 è stato confermato, per i giovani del territorio, il servizio gratuito dedicato esclusivamente a quanti vogliono aprire una nuova impresa. Il servizio offerto prevede attività di orientamento, assistenza, accompagnamento e supporto indirizzati a rispondere ai diversi bisogni delle start up e post start up. Con tale servizio si cerca da un lato di rispondere al negativo andamento dell'occupazione, soprattutto giovanile, e dall'altro lato di valorizzare e promuovere le opportunità occupazionali derivanti dal lavoro indipendente.</p> <p>2022</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare la qualità dei servizi erogati• Favorire l'accesso ai servizi camerali• Elevare la soddisfazione degli utenti camerali <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Utenti Imprese Professionisti Associazioni di categoria Ordini e Collegi professionali Sindacati Consumatori</p>



Coerentemente con quanto previsto per gli anni precedenti e con le restanti aree strategiche, si continuerà ad alimentare il processo di miglioramento e diversificazione dei servizi camerali a fronte delle esigenze sempre più variegata degli utenti e del continuo dinamismo del sistema economico sociale.

Con l'apporto di nuove competenze, con l'ausilio offerto dalle nuove tecnologie e con la partnership con le Associazioni di Categoria e degli Ordini e Collegi Professionali l'Ente valorizzerà i propri servizi cercando di renderli più tempestivi e capillari e ne erogherà di nuovi inerenti attività di consulenza per le imprese. In linea con le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale elaborate da Unioncamere per il triennio 2022-2024, l'Ente proseguirà nel suo impegno ad erogare servizi a sostegno della nascita di nuove imprese, una tendenza particolarmente colpita dalla pandemia sia nei settori tradizionali sia in quelli più innovativi: dalle imprese giovanili a quelle in ambito culturale e creativo, da quelle femminili alle start – up innovative. Con i proventi dell'incremento del 20% del diritto annuale integrate ove necessario da ulteriori risorse proprie dell'ente, e l'incentivazione alle imprese all'attivazione di percorsi di orientamento al lavoro e alle professioni la Camera di impegna a diventare un vero e proprio centro per l'avvio dell'imprenditorialità.

Sono previste altresì attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto allo strumento della composizione assistita della crisi, volto a favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, nell'ambito di un progetto finanziato con i proventi dell'incremento del 20% del diritto annuale, confermato ai sensi dell'art. 18 comma 10 L. 580/93 e ss.mm.ii. per il triennio 2020/2022.



f. "Aumentare le potenzialità del sito web camerale"

2021

PROGRAMMA - Nella strategia camerale il sito istituzionale e la newsletter assumono un ruolo fondamentale con l'introduzione di una nuova veste grafica e opzioni che ne rendono più agevole la fruibilità. I loro contenuti sono ulteriormente arricchiti dal Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base delle istanze conoscitive manifestate dagli stakeholder. Parallelamente, al fine di non appesantire il sito istituzionale e comunque accrescere il numero di utenti raggiunti, sono stati creati siti internet dedicati a particolari iniziative in linea con i relativi piani di comunicazione e le eventuali esigenze gestionali condivise con i partner di progetto.

ATTIVITA'- Con il supporto informatico di Infocamere e la predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparente" sono stati gradualmente arricchiti ed adeguati alle disposizioni normative. Infatti, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza periodicamente viene monitorato lo stato di aggiornamento delle voci della sezione "Amministrazione Trasparente", in modo tale che l'Ente risponda efficacemente alle disposizioni normative in termini di pubblicazione di documenti, dati e informazioni.

Congiuntamente, nel sito Cuore della Sardegna sono evidenziate le principali iniziative promozionali organizzate dall'Ente. Le applicazioni più evolute, infine, permettono una partecipazione più attiva, dinamica e creativa da parte degli utenti.

2022

I margini di miglioramento dei siti camerali sono ancora notevoli sia in termini qualitativi che contenutistici e si rinnoverà l'impegno dell'Ente per migliorarne la fruibilità in un'ottica di maggiore trasparenza e partecipazione degli utenti. In questo ambito si inserirà in particolare la creazione del nuovo sito dedicato al Distretto Culturale del Nuorese e della web app integrata, a valere sul progetto Piano di

BENEFICI ATTESI

- Maggiore trasparenza

STAKEHOLDER

- Risorse umane
- Utenti camerali
- Imprese
- Professionisti
- Associazioni di categoria
- Ordini e Collegi professionali
- Sindacati
- Consumatori



Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale – scheda di intervento 2.1 “Le Porte del Distretto”, che favorirà la fruizione del patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del territorio distrettuale con conseguenti ricadute positive sotto il profilo economico, turistico e commerciale.	
---	--

g. “Controllo di gestione”	
<p>2021 PROGRAMMA - Protagonista di una politica di contenimento delle spese di funzionamento, spesso anticipando e “superando” i diversi orientamenti normativi, la Camera riconferma questa filosofia di razionale pianificazione della struttura organizzativa e del funzionamento dell’Ente con il coinvolgimento dell’Azienda Speciale - ASPEN.</p> <p>ATTIVITA'- Anche nel 2021 è continuato il processo di omogeneizzazione dei rapporti tra l’Azienda Speciale ASPEN e la Camera di Commercio di Nuoro attraverso l’integrazione delle attività tra i due soggetti. Nello specifico sono state trasferite alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell’Azienda Speciale, permettendo a quest’ultima di focalizzarsi sulle attività promozione, internazionalizzazione e rapporti con le imprese. Dal 2014 sono entrati a regime il modello integrato del Sistema di Valutazione della Performance – Trasparenza – Anticorruzione con la conseguente intensificazione delle attività di controllo di gestione.</p> <p>2022 In continuità con gli anni precedenti si continuerà a perseguire la filosofia di una gestione più oculata, razionale ed integrata tra la Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale con il fine di ottimizzare le limitate risorse a disposizione. Tale processo di gestione vedrà una partecipazione attiva ed un pieno coinvolgimento di tutto il personale camerale.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della performance organizzativa• Incremento efficacia ed efficienza• Innalzamento degli standard qualitativi offerti <p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprese Risorse umane Aspen Utenti camerali Organizzazioni no profit Amministrazioni pubbliche locali Ordini e Collegi Professionali Professionisti</p>

h. “Valorizzare il patrimonio camerale”	
<p>2021 PROGRAMMA – L’Ente, sinergicamente con l’Associazione Distretto Culturale del Nuorese e nell’ambito del progetto Cuore della Sardegna,</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione del patrimonio culturale e sua integrazione con il patrimonio culturale locale



<p>valorizza la cultura del territorio. Valorizza, inoltre, la biblioteca e la pinacoteca camerale il cui patrimonio è disponibile al pubblico e al privato e può essere integrato con altre manifestazioni organizzate da altri soggetti pubblici e privati (circuiti, manifestazioni ecc.).</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2021 con la collaborazione dell'Associazione Distretto Culturale del Nuorese ed in sinergia con i restanti attrattori culturali presenti nel territorio, l'Ente ha proseguito le attività di valorizzazione del patrimonio camerale.</p> <p>Tra le attività più significative si segnala l'avvio degli interventi di recupero dello stabile camerale ubicato in Viale del Lavoro a Nuoro, destinato a divenire la sede del Distretto ed uno spazio di coworking a disposizione delle imprese del territorio.</p> <p>2022</p> <p>Grazie alle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Piano di Rilancio del Nuorese per il progetto "Distretto Culturale"¹⁴, la Camera di Commercio di Nuoro porterà a compimento le attività di recupero dello stabile sito in Viale del Lavoro a Nuoro, del quale è previsto l'uso per la realizzazione delle attività del Piano.</p>	<p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprese Utenti camerali Organizzazioni no profit Amministrazioni pubbliche locali</p>
--	--

i. "Il sistema della mediazione in rete regionale"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA – L'Ente insiste sulla diffusione della mediazione e della mediazione on line, non tralasciando di lavorare affinché con il coordinamento Unioncamere regionale si realizzi una partnership con i restanti Enti camerali e Organismi di mediazione presenti in Sardegna, con la partecipazione attiva delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, in particolare modo quello degli Avvocati al fine di creare un'unica rete regionale di mediatori professionali.</p> <p>ATTIVITA'- Nel corso del 2021 le mediazioni/conciliazioni avviate sono state in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti.</p> <p>2022</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della tutela e della trasparenza del mercato• Incremento della competitività del territorio <p>STAKEHOLDER</p> <p>Risorse umane Sistema camerale Professionisti Imprese Associazioni di categoria Associazioni dei consumatori</p>

¹⁴ Nello specifico per le schede di intervento 1.1. "Building del Distretto" e 3.3. "Coworking space del Distretto", a valere rispettivamente sui fondi POR FESR 2014-2020 e POR FSC 2014-2020.



In linea con le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024 stabilite da Unioncamere, le quali pongono come obiettivo l'incentivazione e l'estensione dell'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa (ADR), la CCIAA di Nuoro si propone di creare, con il coordinamento dell'Unioncamere regionale, partnership con gli altri Enti camerali sardi e Organismi di mediazione presenti in Sardegna prevedendo la partecipazione attiva delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, in particolare modo quello degli Avvocati.	
--	--

j. "Partnership"	
2021 PROGRAMMA – L'Ente si propone di incrementare le partnership con gli operatori economici, associazioni di categoria, amministrazioni pubbliche per la progettazione e realizzazione di iniziative volte ad incrementare la competitività del sistema economico locale.	BENEFICI ATTESI <ul style="list-style-type: none">• Diffusione delle diverse forme di aggregazione nel territorio• Incremento della competitività del sistema economico locale
2022 L'Ente si propone di instaurare partnership e sviluppare un lavoro di rete con altri enti, associazioni ed operatori economici al fine di incrementare la competitività del sistema economico locale.	STAKEHOLDER Sistema camerale Amministrazioni pubbliche Professionisti Imprese Associazioni di categoria Organizzazioni no profit

LINEA STRATEGICA N. 6 - "MARKETING TURISTICO TERRITORIALE"

Una delle caratteristiche peculiari della Sardegna ed ancor di più della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro è la varietà delle risorse naturali, culturali e produttive mai pienamente valorizzate e integrate. Con le iniziative di marketing turistico e territoriale avviate nel 2014 e sviluppate ed implementate negli anni successivi, si intende favorire la creazione dell'immaginario collettivo di un unico tratto distintivo del territorio in termini di qualità e genuinità e rendere più attraente l'offerta locale in termini turistici ed economici.

a. "Marketing territoriale e turistico"	
2021 PROGRAMMA - La Camera in collaborazione con l'ASPEN cura ed aggiorna costantemente una campagna promozionale del territorio integrando i vari canali comunicativi e strumenti promozionali: stampa, internet, fiere, vetrine. Crea sinergie con altri partner locali e regionali con l'attuazione di iniziative comuni in un orizzonte prevalentemente nazionale ed estero. Adotta inoltre le più	BENEFICI ATTESI <ul style="list-style-type: none">• Incremento del flusso turistico stagionalizzato STAKEHOLDER ASPEN Operatori economici e sociali Amministrazioni locali Associazioni di categoria



innovative tecniche di marketing territoriale: si rinforza la presenza virtuale della Camera su internet e si ripropongono, rivisitate, le esperienze positive maturate negli ultimi anni e si sperimentano delle nuove dedicando particolare attenzione al comparto agroalimentare e dell'artigianato. Il risultato è quello di ampliare la visibilità del territorio e conseguentemente delle iniziative camerali e dei suoi partner con il fine ultimo di attrarre nuovi flussi di reddito e nuovi investitori.

ATTIVITA'- Nonostante i limiti legati alla pandemia in corso, nel 2021 la Camera di Commercio di Nuoro e la sua Azienda speciale hanno realizzato degli interventi di marketing territoriale finalizzati a coniugare la visibilità del territorio, del sistema turistico, del commercio e delle produzioni tipiche, tramite la ripresa di iniziative promozionali in presenza, affiancate a strumenti di comunicazione di ultima generazione. Nella realizzazione di tali eventi gli operatori economici locali coinvolti sono stati supportati logisticamente con servizi sempre più evoluti tesi a massimizzare i risultati perseguiti e il livello complessivo di soddisfazione.

2022

Con la collaborazione dell'ASPEN e del tessuto economico locale per il 2022 si riproporranno iniziative promozionali tese a favorire la partecipazione delle imprese locali alle più importanti manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero. Inoltre, compatibilmente con l'evolversi della emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19, si intende riproporre, alla luce delle esperienze positive maturate negli ultimi anni, il concorso BINU che, attraverso gli eventi collaterali della B'Week ha promosso il comparto agroalimentare, con il risultato di ampliare la visibilità del territorio e conseguentemente delle iniziative camerali e dei suoi partner e di attrarre nuovi flussi di reddito e nuovi investitori.



b. "Autunno in Barbagia e Primavera nel Cuore della Sardegna"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - La C.C.I.A.A. e l'ASPEN realizzano "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Cuore della Sardegna" e itinerari paralleli con il coinvolgimento di nuovi comuni. Conservando l'idea di fondo, la formula viene rivista nell'ottica di una più marcata differenziazione delle varie tappe in relazione alle specifiche vocazioni territoriali e di un maggior controllo sulla qualità offerta anche per mezzo del disciplinare già adottato e idoneamente integrato. L'obiettivo è quello di elevare tali iniziative in qualcosa di più di una sagra e trasformarle in eventi più articolati attraverso convegni, pubblicazioni di studi etc. Si propone, nello specifico, di mettere al centro dell'evento una singola produzione d'eccellenza caratteristica del territorio puntando sulle sinergie della filiera e focalizzando anche gli aspetti che ne caratterizzano le fasi produttive. La promozione di tali eventi si estrinseca in una diffusione non soltanto locale e regionale, ma anche nazionale ed estera attraverso il sito web www.cuoredellasardegna.it e pubblicazioni su riviste specializzate e su quelle di bordo.</p> <p>ATTIVITA'- Le manifestazioni "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Cuore della Sardegna" sono diventati indiscussi protagonisti dell'offerta turistica locale. L'adesione degli operatori economici, la partecipazione attiva delle Istituzioni locali e la notorietà riscossa dal brand garantiscono ogni anno presenze importanti contribuendo alla destagionalizzazione turistica e alla sponsorizzazione di territori altrimenti esclusi dalle mete dei vacanzieri. Nel corso del 2021 a causa delle restrizioni governative legate alla pandemia in atto, non è stato possibile realizzare nella sua forma tradizionale l'iniziativa "Primavera nel Cuore della Sardegna". A seguito del progressivo allentamento delle restrizioni, si è invece scelto di realizzare l'iniziativa "Autunno in Barbagia" adottando una formula nuova che, nel segno della sicurezza sanitaria, prevede un sistema di prenotazione ed accessi contingentati cui si affianca una parte di promozione digitale che si</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento del flusso turistico destagionalizzato <p>STAKEHOLDER</p> <p>ASPEN Operatori economici e sociali Amministrazioni locali Associazioni di categoria</p>



<p>avvale dei nuovi strumenti di comunicazione online per promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio.</p> <p>2022</p> <p>Le attività promozionali dell'Ente non possono prescindere dalle iniziative prima menzionate che si intende ulteriormente ampliare e sviluppare. Grazie al conforto dei positivi risultati ottenuti sulle presenze dei visitatori stranieri nell'Isola, sarà intensificata la divulgazione degli itinerari dei circuiti di marketing territoriale su scala nazionale e internazionale, facendo leva sulle partnership con i vettori aerei capaci di intercettare maggiormente tali target.</p>	
---	--

c. "Cuore della Sardegna"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - Nell'ambito del progetto Cuore di Sardegna e in sinergia con le restanti iniziative di marketing territoriale e di valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari e artigianali, sono avviate le seguenti attività:</p> <p>a. Ricognizione dell'offerta turistica del territorio attraverso azioni di monitoraggio che coinvolgano, oltre al sistema ricettivo le produzioni tipiche locali e le produzioni artigianali in sinergia con il Distretto e gli altri attori culturali del territorio;</p> <p>b. Analisi strutturata dell'offerta in un'ottica di segmentazione di prodotto/servizio turistico;</p> <p>c. Strutturazione del DMS – Destination Management System – territoriale che, in linea con il DMS previsto dalla Regione Sardegna, andrà a strutturare i prodotti "Cuore della Sardegna" on line integrato con l'utilizzo dei social media e del sito internet ad esso dedicato www.cuoredellasardegna.it</p> <p>d. Formazione degli operatori coinvolti in un'ottica di promozione e vendita e l'utilizzo del web 2.0.</p> <p>ATTIVITA'- Il progetto "Cuore della Sardegna" ha conosciuto un notevole sviluppo a partire dal 2014. Il sito web dedicato, frutto di un'intensa analisi di mercato, ha veicolato con continuità le principali iniziative promozionali della Camera di Commercio e dell'ASPEN. Con</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della competitività del sistema economico e sociale locale• Incremento della visibilità dell'offerta economica e culturale del territorio• Creazione e sviluppo dell'indotto del sistema cultura <p>STAKEHOLDER</p> <p>Associazione Distretto Culturale del Nuorese Operatori economici e sociali locali Amministrazioni locali ASPEN</p>



<p>un linguaggio semplice e diretto, un'interfaccia grafica accattivante, applicazioni web integrate e l'adozione di originali espedienti (foto, contest, giochi a premi, etc.) è stata stimolata la partecipazione creativa di un pubblico variegato resosi esso stesso protagonista della promozione del territorio.</p> <p>2022</p> <p>Le applicazioni saranno ulteriormente sviluppate al fine di rendere ancora più accessibile e visibile il territorio attraverso servizi innovativi e integrati.</p>	
---	--

d. "Distretto Culturale del Nuorese"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - La Camera di Commercio di Nuoro offre pieno sostegno all'Associazione Distretto Culturale del Nuorese Atene della Sardegna, della quale fa parte come socio fondatore e come soggetto attuatore dei progetti che vedono coinvolta la suddetta associazione. Tra i progetti più importanti che vedono coinvolta l'Associazione Distretto Culturale del Nuorese si ricorda il progetto "Percorsi del Distretto", finanziato dalla Camera di Commercio di Nuoro e con il contributo straordinario della Fondazione di Sardegna, ed il progetto "Distretto Culturale" nell'ambito del Piano di Rilancio del Nuorese, finanziato con i fondi POR FESR 2014-2020, POR FSC 2014-2020 e cofinanziamento camerale. Nello specifico, la Camera di Commercio supporta il Distretto Culturale del Nuorese nelle seguenti attività da realizzare nell'ambito del Programma Quadro della Regione Sardegna "Piano di Rilancio per il Nuorese", in atto dal 2019 al 2021 e successivamente prorogate al 2023:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1.1 Buiding del distretto• 1.2 Siti del Distretto• 1.3 Percorsi del Distretto• 2.1 Le porte del Distretto• 2.2 Data base• 3.3. Coworking Space del Distretto <p>finanziate con i fondi europei POR FESR e POR FSC;</p> <ul style="list-style-type: none">• Azione 0_Management del Distretto	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione del patrimonio culturale locale• Incremento flusso turistico culturale• Sostegno alle imprese culturali• Creazione di nuove imprese culturali e creative• Consolidamento di un'identità culturale condivisa <p>STAKEHOLDER</p> <p>Associazioni no profit Amministrazioni pubbliche Operatori economici Associazioni di categoria Cittadini</p>



- 3.1. Smart specialization strategy per il Distretto;
- 3.2. Start cup del Distretto;
- 3.4 Programma di servizi alle imprese del Distretto;

finanziate dalla Camera di Commercio di Nuoro.

ATTIVITA'- Nel corso del 2021 è stato ultimato il progetto annuale, avviato nel 2020 e successivamente sospeso a causa della pandemia in atto, finanziato dalla Fondazione di Sardegna e dalla Camera di Commercio di Nuoro denominato "La promozione della cultura e della Sardegna tramite il Distretto Culturale del Nuorese". Il progetto ha permesso di sviluppare e consolidare la linea di intervento denominata Tavolo dei Musei attraverso la realizzazione della terza edizione della Mappa Turistica dei Luoghi della Cultura. È questo uno strumento che ha messo in rete 28 strutture museali dei paesi del Distretto proponendo al turista/visitatore una vera e propria mappa che contiene tutte le informazioni sui siti museali e archeologici da visitare e che contiene i coupon/sconto, un incentivo a conoscere le diverse realtà museali del territorio. La Mappa è stata stampata in 50.000 copie, distribuite principalmente all'interno delle strutture aderenti all'iniziativa e nei pochi info point turistici che nel corso della stagione estiva hanno potuto svolgere la propria attività. Per far fronte alle difficoltà legate alle restrizioni sanitarie si è scelto di potenziare la comunicazione e promozione dell'iniziativa online attraverso l'acquisto di banner pubblicitari nei principali quotidiani regionali online, sponsorizzazioni sui canali social ed il ricorso ad una campagna di influencer marketing.

È proseguita inoltre l'attuazione del Piano di comunicazione del Distretto attraverso la costante l'attività di redazione di contenuti del sito del distretto e l'aggiornamento costante delle notizie e del calendario degli eventi in programma nei paesi del distretto e / o organizzati dalle realtà culturali, dalle associazioni, enti e istituzioni che si occupano di cultura e promozione del territorio. Tutti i contenuti, dalle notizie agli eventi alle



opportunità (come bandi e borse di studio o corsi di formazione) pubblicati sul sito vengono promossi attraverso la quotidiana pubblicazione di post sui social network del distretto (facebook, instagram, twitter, linkedin) e nel sistema di mailing list e medialist. Nell'ambito del Progetto Piano di Rilancio del Nuorese sono proseguiti gli interventi di cui alle schede 1.1. e 3.3., inerenti al recupero dell'edificio camerale sito in Viale del Lavoro a Nuoro, destinato a divenire la nuova sede del Distretto ed un coworking space a disposizione delle imprese del territorio.

In attuazione della scheda di intervento 2.1 è stata realizzata la nuova veste grafica del Distretto, con l'ideazione di un nuovo logo. Inoltre sono stati avviati i lavori preliminari per la creazione di uno spazio virtuale del Distretto che comprende un nuovo sito internet ed una web app integrata, finalizzati a digitalizzare e valorizzare il patrimonio culturale del distretto e favorire la fruizione dei Percorsi e degli itinerari tematici.

Al fine di creare un data base aggiornato dei dati e delle informazioni riguardanti la cultura e le tradizioni del territorio del Distretto Culturale, in attuazione della scheda di intervento 2.2., si è provveduto all'acquisto e allo sviluppo personalizzato del software gestionale FileMaker nonché alla creazione di contenuti attraverso la realizzazione di una campagna fotografica di tipo autoriale nei luoghi simbolo del Distretto.

In attuazione della scheda di intervento 3.2., è stata ultimata la seconda edizione della Start Cup del Distretto, denominata "NÈNNERE 2020_Startup Contest del Distretto Culturale del Nuorese". La competizione, finalizzata ad individuare e premiare nuove idee di impresa culturale e creativa finalizzate a rafforzare il comparto produttivo del territorio distrettuale, ha previsto un percorso di formazione intensiva, svolto in collaborazione con il Consorzio Universitario Nuorese - UniNuoro, nel corso del quale le dieci idee finaliste sono state supportate nella realizzazione dei business plan e degli elevator pitch successivamente presentati davanti ad una vasta platea nel corso dell'evento finale di



premiazione tenutosi presso il Teatro Eliseo di Nuoro .

Un altro progetto in fase di sviluppo e per la cui attuazione si è continuato a lavorare nel corso del 2021 è quello dei “Percorsi del Distretto Culturale del Nuorese”, finanziato al 50% con risorse straordinarie assegnate dalla Fondazione di Sardegna e per il 50% con risorse proprie della Camera di Commercio di Nuoro. L'obiettivo è quello di creare una struttura riconoscibile e identitaria di collegamento tra Nuoro e i diversi luoghi del distretto sfruttando modelli già diffusi in giro per il mondo, come quello degli urban walks (sentieri urbani) o delle reti di mobilità lenta nei territori marginali. Nello specifico sono state ultimate le procedure di affidamento dell'incarico al professionista incaricato della progettazione dei Percorsi che, in stretto coordinamento con la Coordinatrice del Distretto, sta portando avanti le attività di progettazione degli itinerari che verranno integrati anche nel nuovo sito internet e nella web app di prossima realizzazione, la cui grafica sarà incentrata sull'illustrazione e, nello specifico, sulle opere originali create a tal fine da una giovane illustratrice sarda. Nel corso del 2021 è stato anche affidato l'incarico di progettazione della cartellonistica e wayfinding per dare adeguata segnalazione dei suddetti percorsi e rendere gli stessi facilmente fruibili. Inoltre, in un'ottica di divulgazione e promozione del progetto sono state selezionate due figure professionali per i profili di *social media e communication manager* e *stakeholder e content manager* e si è provveduto all'acquisto di spazi promozionali su riviste di settore nonché all'affidamento di un servizio di consulenza per la realizzazione di campagne promozionali online Google Ads tramite la sovvenzione Google Grants.

2022

Nel corso del 2022 proseguiranno le attività per la realizzazione dei numerosi interventi previsti dal progetto “Distretto Culturale” nell'ambito del “Piano di Rilancio del Nuorese” e dal progetto “Percorsi del Distretto”. Si porteranno a compimento le attività avviate negli anni precedenti e continuerà l'impegno dell'Associazione a supportare, attraverso un



<p>lavoro di rete con gli operatori culturali del territorio di cui è emblematico il Tavolo dei Musei, la cultura ed il turismo culturale. Le principali attività che verranno avviate nel corso del 2022 possono essere così sinteticamente illustrate:</p> <ul style="list-style-type: none">- integrazione del gruppo di lavoro con un professionista incaricato del servizio di design grafico per contenuti web e stampa e di un data analyst per la gestione del data base;- creazione e messa in opera della cartellonistica e degli strumenti di segnalazione dei Percorsi del Distretto sulla base della progettazione già avviata;- digitalizzazione del patrimonio culturale del Distretto, da realizzarsi in stretta collaborazione con Make in Nuoro, con particolare attenzione al tema della accessibilità fisica e della tutela dei beni culturali;- creazione di una guida cartacea ed e-book del Distretto, tradotta in tre lingue ed integrata da una mappa pocket size;- creazione di un catalogo di premi che incentivi la fruizione dei Percorsi e degli eventi culturali del Distretto;- realizzazione della terza edizione di Nènnere Startup Contest del Distretto.	
---	--

e. "Il turismo come fattore di traino dell'economia locale"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - In coordinamento con le altre Camere di Commercio I.A.A. della Sardegna, la C.C.I.A.A. di Nuoro si impegna nel sostegno alla promozione del sistema turistico regionale sottoscrivendo un protocollo di intesa con la Regione Sardegna, Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio, in qualità di capofila al fine di realizzare un significativo numero di fiere ed eventi nei paesi europei, finalizzati sia ad attivare l'incontro della offerta turistica sarda con gli operatori europei, sia ad alimentare un rinnovato interesse verso la destinazione Sardegna.</p> <p>ATTIVITA' - Anche per l'anno 2021 la Camera di Commercio di Nuoro ha stanziato importanti risorse per <i>l'organizzazione di iniziative promozionali</i> che promuovano il territorio, la</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento flusso turistico del territorio• Incremento visibilità del territorio• Miglioramento dei trasporti <p>STAKEHOLDER</p> <p>Amministrazioni pubbliche locali Sistema camerale Operatori economici Associazioni di categoria Associazioni no profit</p>



<p>cultura e le imprese della circoscrizione della C.C.I.A.A. di Nuoro; <i>la partecipazione a fiere e mostre</i> in Italia e all'estero che abbiano una particolare rilevanza o la cui partecipazioni comporti prioritariamente la promozione delle realtà imprenditoriali (es. incontri finalizzati ad acquisire rapporti commerciali).</p> <p>2022</p> <p>Creare sinergie tra il settore agroalimentare, turismo, cultura e ambiente:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Promuovere azioni di integrazione tra gli operatori dei settori agroalimentare e delle produzioni tipiche con gli operatori del settore turistico;2) Incentivare azioni di condivisione tra le imprese di produzione locale e quelle del settore turistico;3) Confermare la collaborazione con la Regione, mediante la sottoscrizione da parte dell'unione Regionale di un protocollo di intesa con il competente Assessorato Regionale del Turismo per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo, artigianato e commercio;4) Implementare le attività di sostegno al settore turistico con l'utilizzo dei fondi derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, confermato ai sensi dell'art. 18 comma 10 L. 580/93 e ss.mm.ii. per il triennio 2020 – 2022.	
---	--

f. "Cicloturismo: eventi, attività di formazione e informazione per lo sviluppo di una Bike e Sport Economy territoriale"	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - In un'ottica di maggiore sensibilizzazione verso le tematiche ambientali e di promozione del turismo sostenibile la Camera di Commercio di Nuoro intende sviluppare una nuova linea di intervento finalizzata alla realizzazione di eventi formativi e promozionali dedicati al cicloturismo e finalizzati a sviluppare una Bike & Sport Economy territoriale, anche attraverso l'instaurazione di partnership con altri Enti, Amministrazioni locali ed Associazioni di Categoria.</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento flusso turistico del territorio• Incremento visibilità del territorio• Sensibilizzazione all'ambiente e al turismo sostenibile <p>STAKEHOLDER</p> <p>Amministrazioni pubbliche locali Sistema camerale Operatori economici Associazioni di categoria Associazioni no profit Cittadini</p>



<p>In considerazione del fatto che il “turismo bike”, per le sue caratteristiche e per il target di persone che lo pratica, è considerato come una delle possibili chiavi per il rilancio turistico delle zone interne.</p> <p>ATTIVITA' - Nel corso del 2021, la CCIAA di Nuoro e la sua Azienda Speciale ASPEN hanno promosso la prima edizione digital di “Giro Autunno in Barbagia”, una pedalata virtuale in una delle realtà ambientali, storiche e culturali tra le più belle e affascinanti della Sardegna. L’iniziativa, dedicata a tutti i ciclisti e amanti dello sport, è stata strutturata come una gara di Virtual Cycling trasmessa in un vero e proprio format televisivo, erogato sulle piattaforme digitali della Camera di commercio, Autunno in Barbagia, Endu Channel e Pedalitaly, con l'obiettivo di commentare la gara e valorizzare il territorio.</p> <p>2022</p> <p>Alla luce del successo ottenuto dalla prima edizione dell’iniziativa, anche nel 2022 si intende realizzare una nuova edizione della gara in modalità virtuale e, a condizione che la Regione Autonoma della Sardegna intervenga finanziariamente a copertura dei relativi costi, condividendo la validità dell’iniziativa, anche in modalità reale su strada.</p>	
--	--

LINEA STRATEGICA N. 7 - “INNOVAZIONE”

Nell’ambito degli interventi necessari al rilancio dell’economia territoriale, con particolare attenzione alla disoccupazione giovanile ed allo stato di salute delle imprese, la Camera di Commercio di Nuoro vuole porsi come attore del cambiamento, lavorando in modo specifico sul tema della creazione di nuove imprese innovative, anche alla luce del ruolo attribuito al sistema camerale dal PNRR e dalle risorse messe a disposizione dall’Unione Europea con il Next Generation EU a sostegno, tra l’altro, della transazione digitale e tecnologica.

a. “Promuovere la cultura dell’innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale”	
<p>2021</p> <p>PROGRAMMA - L’obiettivo è attuare un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura d’impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria attraverso incontri, laboratori pratici, seminari e attività formative sulla creazione d’impresa. Tale obiettivo, nello specifico, viene perseguito attraverso il progetto del FABLAB con il quale ci si propone di selezionare, supportare e</p>	<p>BENEFICI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Innovazione del sistema economico locale <p>STAKEHOLDER</p> <p>Imprenditori ed aspiranti tali Scuole secondarie locali Studenti Associazioni di categoria Professionisti</p>



agevolare nuove imprese ad alto potenziale di crescita; aprire nuove prospettive commerciali e produttive per il tessuto esistente delle PMI (artigianato, agricoltura, commercio ed industria) attraverso la diffusione delle tecnologie e metodologie della fabbricazione digitale e delle stampanti tridimensionali. Per favorire la cultura d'impresa vengono coinvolti anche gli studenti delle scuole del territorio in un percorso di conoscenza e intraprendenza che ribalti il paradigma nel rapporto con il mercato del lavoro (crearsi il lavoro, anziché cercare lavoro), identificati e selezionati i migliori talenti imprenditoriali, sostenuti nel percorso di trasformazione dall'idea all'impresa e connessi con il mondo degli investitori professionali. Per il mondo delle PMI (artigianato, agricoltura, commercio ed industria), il progetto si propone di sviluppare nuove prospettive, aprendo il sistema camerale alle nuove forme di economia digitale basate sulle nuove tecnologie e sui mercati accessibili grazie alla rete Internet. La contaminazione del tessuto produttivo, imprenditoriale e tecnico locale con i giovani innovatori e le nuove imprese ad alto potenziale consente innesti reciproci di queste culture e competenze generando nuova occupazione e crescita sostenibile. Il programma ruota su due azioni: da una parte l'attivazione di uno spazio fisico per favorire i processi di innovazione, dall'altra la creazione ed il lancio di un fondo d'investimento a capitale pubblico/privato per favorire l'attrattività del territorio consentendo la costituzione e il consolidamento delle nuove imprese. L'incubatore diventerà il punto di riferimento e di incontro tra domanda e offerta di innovazione, luogo di cultura imprenditoriale ed innovazione, sperimentazione e divulgazione delle migliori pratiche. I progetti d'innovazione vogliono incidere concretamente intercettando le necessità dei territori e del loro capitale sociale. È necessario, quindi, che questo processo avvenga sotto la regia della Camera ma in forte collaborazione coi portatori di interessi di riferimento del territorio. Non c'è futuro senza nuova impresa: il mercato del lavoro, del commercio, della distribuzione non saranno più come prima,



pertanto occorre identificare le idee ed energie nuove, talenti imprenditoriali, nuove soluzioni, nuovi mercati e nuovi prodotti, innestando l'innovazione sui settori già presenti sul territorio per rafforzarli e rinnovarli nella propria offerta: agricoltura, includendo in essa anche la pesca, artigianato, turismo, manifattura, cultura, ambiente, cooperazione, servizi. Per questo la C.C.I.A.A. di Nuoro intende mettere in campo un programma frutto di una politica innovativa per porsi come attore attivo al centro del cambiamento in grado di orchestrare le forze e le energie esistenti. Una politica centrata sul trasferimento reattivo di competenze, politiche attive del lavoro, riqualificazione del personale, nuova occupazione, inclusione sociale, innovazione sociale, di processi e prodotti, attrattività dei territori. Sulla base di queste linee guida il programma e le attività specifiche devono poi essere aggiornati in modo dinamico in base all'evoluzione dei mercati, della tecnologia e soprattutto alla luce della risposta e reazione del territorio e dei suoi protagonisti.

ATTIVITA'- Inaugurato nel 2016, il FabLab per la Sardegna centrale rientrando nel progetto "Make in Nuoro", anche nel 2021 ha continuato la sua attività di servizio offrendo all'utenza di riferimento:

- consulenza e progettazione ad hoc;
- formazione: workshop divulgativi (scuole, imprese e filiere) gratuiti; workshop a pagamento; formazione sulle macchine anche in partnership con i produttori; progetti finanziati per formare progettisti e tecnici specializzati;
- service lavorazioni;
- affitto macchine;
- progetti finanziati (Regione, GAL e Commissione Europea).

Inoltre è proseguita l'attuazione del progetto "Punto Impresa Digitale - PID" avente come obiettivo principale quello di supportare costantemente e adeguatamente le aziende sui temi del digitale per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati.

2022



La Camera di Commercio proseguirà con il sostegno alla gestione di Make in Nuoro, con lo scopo di garantire all'intero tessuto economico locale un qualificato programma di alta formazione, servizi innovativi volti principalmente ad incidere positivamente sulla competitività e sull'innovazione tecnologica delle imprese locali.

Si proseguirà la realizzazione del progetto "Punto Impresa Digitale - PID" attraverso servizi di formazione, informazione e assistenza tecnica in collaborazione con altri soggetti attivi rientranti nel Piano impresa 4.0, finanziato con i proventi derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, confermato ai sensi dell'art. 18 comma 10 L. 580/93 e ss.mm.ii anche per il triennio 2020/2022.

Alle Camere di Commercio viene infatti assegnato un ruolo fondamentale nel favorire la trasformazione digitale delle imprese, con la diffusione di know how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita di competenze digitali, alla conoscenza di nuove tecnologie e alla creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese, soprattutto quelle di più piccole dimensioni che stentano a cogliere le opportunità offerte dalla IV rivoluzione industriale.

Nell'ambito delle strategie e linee di sviluppo del sistema camerale stabilite da Unioncamere per il triennio 2022-2024, sono individuati i seguenti temi di intervento per sostenere la transizione digitale e tecnologica delle imprese:

1. ampliamento dell'offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies), affiancando alla alfabetizzazione digitale servizi a sempre maggiore valore aggiunto;
2. rafforzamento delle partnership con i principali enti di ricerca italiani per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta tecnologica;
3. percorsi di innovazione e internazionalizzazione attraverso la partecipazione attiva nei network esistenti (ad es. rete EEN) e in quelli nascenti come



<p>la rete degli European Digital Innovation Hub;</p> <ol style="list-style-type: none">4. definizione di norme tecniche (Syllabus delle competenze) e realizzazione di percorsi di re-skilling e up-skilling dei lavoratori, dei manager e degli imprenditori;5. rafforzamento della rete dei Centri di documentazione e di informazione brevettuale (PATLIB e PIP);6. messa a disposizione da parte delle Camere di Commercio di piattaforme web da far utilizzare alle imprese ed erogazione di servizi sulle gare pubbliche, volti a segnalare gratuitamente alle imprese le gare di interesse e a fornire parte della documentazione già completata.	
---	--

L'A.S.P.E.N.

La Camera di Commercio di Nuoro ha affidato alla propria Azienda Speciale A.S.P.E.N. il compito di promuovere le condizioni e il sostegno dei processi di promozione, penetrazione e di integrazione nei mercati. L'Azienda avrà cura di favorire tutte le forme possibili di interscambio e cooperazione, commerciale e di servizi.

Nello specifico si proseguirà nel valorizzare il know how acquisito ed il capitale umano generato dall'azienda. Tale scelta trae origine nella constatazione che tra le funzioni delle Camere di Commercio, oltre a quelle strettamente più burocratiche, vi è quella di valorizzare gli interessi economici del sistema delle imprese del territorio e, in ossequio agli indirizzi più generali del sistema camerale nazionale, l'apertura verso i mercati internazionali. In questa prospettiva, il servizio dell'Azienda sarà rivolto alle aziende in forma singola o associata, nonché agli enti locali e ad altre amministrazioni pubbliche secondo le linee d'azione prospettate nel presente documento e comunque nel pieno rispetto dell'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria riconosciuta all'Ente dal Regolamento n. 254/2005.

Come meglio specificato nei precedenti paragrafi, anche per il 2022, le linee d'azione dell'Aspen, da dettagliare adeguatamente negli indirizzi generali, nelle linee d'azione e negli obiettivi stabili dal Consiglio e dalla Giunta ai sensi dell'art. 32 dello Statuto camerale in vigore, saranno:

- ✓ Informazione economica a supporto del processo decisionale degli operatori locali, ivi compreso lo stesso Ente camerale;
- ✓ Promozione territoriale (Autunno in Barbagia, Primavera nel Cuore della Sardegna);
- ✓ Progetti speciali (partecipazione ai vari bandi compatibili col proprio operato);
- ✓ Interventi a sostegno della commercializzazione e internazionalizzazione delle PMI prevalentemente con l'adesione alle principali manifestazioni espositive nazionali ed internazionali e alla promozione di filiere di internazionalizzazione.